



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

ITCG V.PARETO-POZZUOLI

NATD130003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITCG V.PARETO-POZZUOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n°8150** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 2bis/2*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 73** Curricolo di Istituto
- 135** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 141** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 144** Moduli di orientamento formativo
- 147** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 172** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 180** Valutazione degli apprendimenti

**184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**192** Aspetti generali

**195** Modello organizzativo

**210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**212** Reti e Convenzioni attivate

**215** Piano di formazione del personale docente

**219** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto "V. Pareto" opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Giugliano in Campania, Quarto Qualiano e Castelvoturno. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monteruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in



specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo che da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta a volte con l'uso di droga, alcol e svariate forme di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica degli ultimi anni ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende spesso disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione abbastanza elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. L' Istituto "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio, visto che le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo sostenibile e più attento al recupero del territorio.



Per rispondere alle esigenze di un siffatto contesto, L'Istituto "V. Pareto" persegue le seguenti finalità:

- Accompagnare e stimolare l'alunno nella sua crescita intellettuale e morale, rispettando gli interessi, i ritmi di apprendimento e le attitudini di ciascuno.
- Formare lo studente attraverso un curriculum di studi che risulti sempre e comunque rispondente alle necessità della realtà attuale, consolidando, nel biennio, le basi già acquisite nelle precedenti esperienze scolastiche, e diversificandosi, nel triennio, sulla base di indirizzi ben caratterizzati;
- Motivare alla conoscenza e alla affettività incoraggiando la curiosità e lo spirito critico in una dimensione cooperativa e solidale.
- Sperimentare la scuola come luogo di incontro e relazione interculturale aperto al territorio per educare i giovani ad una cittadinanza attiva e consapevole.
- Puntare verso un processo di formazione continua, intensificando l'alternanza ed i rapporti con l'extrascuola;
- Promuovere negli studenti una mentalità democratica ed il rispetto dell'ambiente;
- Consolidare le competenze tecniche specifiche dei settori di appartenenza in raccordo con quelle richieste dall'attuale mercato del lavoro nazionale ed europeo.
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro con una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente.
- Orientare le attività formative verso lo sviluppo di una società equa, sostenibile e a



basso impatto ambientale anche attraverso iniziative ad alto contenuto di “intelligenza urbana” e di tecnologia.

- Organizzare percorsi per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio in un’ottica di scuola inclusiva, al fine di garantire il successo formativo e promuovere il merito incentivando l’eccellenza.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da famiglie con un bagaglio di valori morali ancora sentiti e che credono e investono nell'istruzione.

##### Vincoli:

Il territorio, compreso in una vasta area costiera con il suo entroterra, comprende i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano, Giugliano in Campania, Quarto, Castelvolturmo, presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione e centri sorti tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia che, pertanto, si presentano come un insieme di desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali. Per questo motivo, pur essendo il tessuto urbano in costante espansione, si tratta di un territorio dalle caratteristiche disomogenee e discontinue. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente di livello medio-basso. La maggior parte degli studenti proviene da zone particolarmente svantaggiate dal punto di vista socio- culturale. Nella nostra scuola c'è una bassissima incidenza di alunni con cittadinanza non italiana.

---

#### Territorio e capitale sociale





#### Opportunità:

Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da famiglie con un bagaglio di valori morali ancora sentiti e che credono e investono nell'istruzione.

#### Vincoli:

La nostra scuola è ubicata in un territorio con una percentuale alta di disoccupazione dovuta anche alla progressiva chiusura delle fabbriche e delle aziende locali. Questo dato influisce negativamente sulla possibilità degli studenti di svolgere stage di formazione e/o di apprendistato nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'istituto è stato totalmente ristrutturato ed è privo di barriere architettoniche. E' dotato di laboratori multimediali e specifici per disciplina con attrezzature all'avanguardia (linguistico, chimica, disegno grafico, simulazione di impresa, CAD, Informatici, Multimediale etc.) aule LIM e Smart TV, due spaziose palestre ben attrezzate, un Auditorium e una biblioteca accogliente. Per gli studenti in situazione di svantaggio economico, la scuola mette a disposizione tablet, PC, schede telefoniche. In particolare tali servizi sono stati offerti durante il periodo di pandemia per consentire agli stessi la partecipazione alla DAD.

##### Vincoli:

Gli ampi spazi esterni sono attualmente in disuso. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive che consentano la realizzazione di un servizio gratuito utile agli studenti per il raggiungimento della sede. Spesso tale mancanza è un deterrente per la partecipazione degli studenti che abitano distanti dall'Istituto ai progetti pomeridiani.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e ciò assicura la stabilità e continuità curricolare nonché un alto profilo di specializzazione delle competenze. Inoltre gran parte dei docenti sceglie di lavorare in questa scuola da molti anni a testimonianza di una percezione di benessere dell'ambiente lavorativo. La scuola mette a disposizione per l'intero a.s. uno sportello di ascolto e supporto psicologico. I docenti di sostegno, coordinati dalla funzione strumentale per l'inclusione, promuovono attività inclusive e di supporto agli alunni e alle loro famiglie.

##### Vincoli:



L'elevata età media del personale docente influisce negativamente sulla percezione della qualità della relazione con gli allievi. Tuttavia negli ultimi anni, con l'immissione in ruolo di nuovi docenti, si è riscontrato un abbassamento dell'età media del personale che ha migliorato la relazione fra alunni e docenti e ha favorito l'aggiornamento delle metodologie didattiche.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da famiglie con un bagaglio di valori morali ancora sentiti e che credono e investono nell'istruzione.

##### Vincoli:

Il territorio, compreso in una vasta area costiera con il suo entroterra, comprende i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvolturo, presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione e centri sorti tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia che, pertanto, si presentano come un insieme di desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali. Per questo motivo, pur essendo il tessuto urbano in costante espansione, si tratta di un territorio dalle caratteristiche disomogenee e discontinue. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è prevalentemente di livello medio-basso. La maggior parte degli studenti proviene da zone particolarmente svantaggiate dal punto di vista socio- culturale. Nella nostra scuola c'è una bassissima incidenza di alunni con cittadinanza non italiana.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Gli studenti dell'istituto provengono generalmente da famiglie con un bagaglio di valori morali ancora sentiti e che credono e investono nell'istruzione.

##### Vincoli:

La nostra scuola è ubicata in un territorio con una percentuale alta di disoccupazione dovuta anche alla progressiva chiusura delle fabbriche e delle aziende locali. Questo dato influisce negativamente sulla possibilità degli studenti di svolgere stage di formazione e/o di apprendistato nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

---

#### Risorse economiche e materiali



#### Opportunità:

L'istituto è stato totalmente ristrutturato ed è privo di barriere architettoniche. E' dotato di laboratori multimediali e specifici per disciplina con attrezzature all'avanguardia (linguistico, chimica, disegno grafico, simulazione di impresa, CAD, Informatici, Multimediale etc.) aule LIM e Smart TV, due spaziose palestre ben attrezzate, un Auditorium e una biblioteca accogliente. Per gli studenti in situazione di svantaggio economico, la scuola mette a disposizione tablet, PC, schede telefoniche. In particolare tali servizi sono stati offerti durante il periodo di pandemia per consentire agli stessi la partecipazione alla DAD.

#### Vincoli:

Gli ampi spazi esterni sono attualmente in disuso. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive che consentano la realizzazione di un servizio gratuito utile agli studenti per il raggiungimento della sede. Spesso tale mancanza è un deterrente per la partecipazione degli studenti che abitano distanti dall'Istituto ai progetti pomeridiani.

---

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'istituto ha un contratto a tempo indeterminato e ciò assicura la stabilità e continuità curricolare nonché un alto profilo di specializzazione delle competenze. Inoltre gran parte dei docenti sceglie di lavorare in questa scuola da molti anni a testimonianza di una percezione di benessere dell'ambiente lavorativo. La scuola mette a disposizione per l'intero a.s. uno sportello di ascolto e supporto psicologico. I docenti di sostegno, coordinati dalla funzione strumentale per l'inclusione, promuovono attività inclusive e di supporto agli alunni e alle loro famiglie.

#### Vincoli:

L'elevata età media del personale docente influisce negativamente sulla percezione della qualità della relazione con gli allievi. Tuttavia negli ultimi anni, con l'immissione in ruolo di nuovi docenti, si è riscontrato un abbassamento dell'età media del personale che ha migliorato la relazione fra alunni e docenti e ha favorito l'aggiornamento delle metodologie didattiche.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	NATD130003
Indirizzo	VIA R. ANNECCHINO 252 POZZUOLI 80078 POZZUOLI
Telefono	0818664962
Email	NATD130003@istruzione.it
Pec	natd130003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itcgpareto.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li><li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li><li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li><li>• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING</li><li>• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</li></ul>

Totale Alunni 881

### Plessi

#### ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI- (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	NATD13050C
Indirizzo	VIA RAIMONDO ANNECCHINO 252 POZZUOLI-ARCO FELICE 80078 POZZUOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via ANNECCHINO 252 - 80078 POZZUOLI NA</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO</li></ul>

## Approfondimento

### LA NOSTRA STORIA

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo '900, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980, si è trasferito nell'attuale sede di Via Annetchino, 252 in prossimità della piazzetta di Arco Felice ed è ben collegato all'intera area flegrea, grazie alla vicina stazione della Cumana (fermata di Arco Felice) e alla rete dei bus provenienti dai Comuni limitrofi. Tale sede fu costruita negli anni '70 per ospitare una scuola americana. DAL GENNAIO DEL 2008, A CAUSA DI NECESSARI LAVORI EDILI DEL PLESSO SCOLASTICO, UNA PARTE DELLA SCOLARESCA HA SVOLTO LE LEZIONI NEL PLESSO STACCATO DI AGNANO. DAL 2013, DISMESSA LA SEDE STACCATA E COMPLETATI I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, TUTTO L'ISTITUTO È UBICATO NELL'AMPIA E RINNOVATA SEDE DI VIA ANNECCHINO CHE DISPONE DI UN PARCHEGGIO E DI UNA VASTA AREA VERDE. Per quanto riguarda gli indirizzi si evidenzia che l'offerta formativa si compone in Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzione, Ambiente e Territorio e Grafica e Comunicazione.



## **Allegati:**

REGOLAMENTI USO LABORATORI (LING. - GRAFICA - IMPRESA SIMULATA).pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Laboratorio C.A.D.	1
	Laboratorio di Topografia	1
	Laboratorio didattico per l'autoapprendimento	1
	Impresa simulata	1
	Grafica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Sale con attrezzi ginnico/sportivi	2
<b>Servizi</b>	Sportello di ascolto psicologico e placent desk	
	N° 2 ampie aree verdi dotate di serre	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni	13



multimediali) presenti nei  
laboratori

PC e Tablet presenti nelle  
biblioteche

5

LIM e SmartTV (dotazioni  
multimediali) presenti nelle  
biblioteche

1

## Approfondimento

---

L'istituto, caratterizzato da una struttura in cemento armato, completamente ristrutturata secondo criteri antisismici e priva di barriere architettoniche, si articola su tre piani ed è dotato di:

n.1 biblioteca

n.3 laboratori di Informatica

n.2 laboratori di Grafica e audiovideo

n.1 laboratorio di Fotografia

n.1 laboratorio CAD

n.1 laboratorio di Topografia

n.1 laboratorio di Linguistico

n.1 laboratorio di Impresa simulata/gestione contabile

n.1 laboratorio di Chimica e Scienze





n.1 laboratorio di Fisica

n. 1 di laboratorio didattico per l'auto apprendimento

n.1 auditorium per videoconferenze (130 posti a sedere)

n.1 aula (Sportello di Ascolto Psicologico e Placement Desk)

n.1 laboratorio multimediale

n.19 lavagne interattive multimediali

n.1 area verde didattica (Giardino mediterraneo e due serre)

n. 41 classi con dashboard

n. 2 palestre coperte, n.2 sale con attrezzi ginnico/sportivi, n.1 astanteria, n.2 spogliatoi, n.2 bagni con docce, n.1 sala docenti di Ed. Fisica, n. 3 tavoli tennis da tavolo.

All'esterno, furono realizzati n.1 pista da 100 m per atletica, n.1 campo di basket con illuminazione, tribuna con 4 linee di gradinate, campo di calcio a 5 regolamentare con piccola tribuna annessa. Tutta l'area esterna è stata ristrutturata; sono state installate due serre per un laboratorio sulla sostenibilità ambientale.

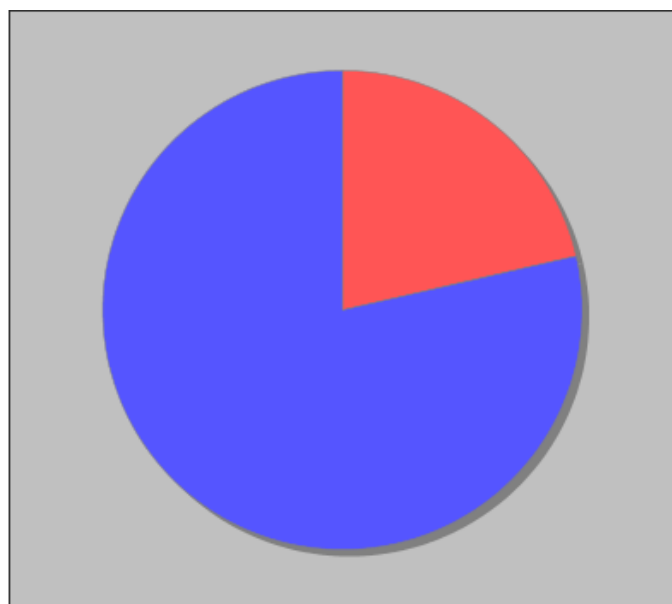


## Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	28

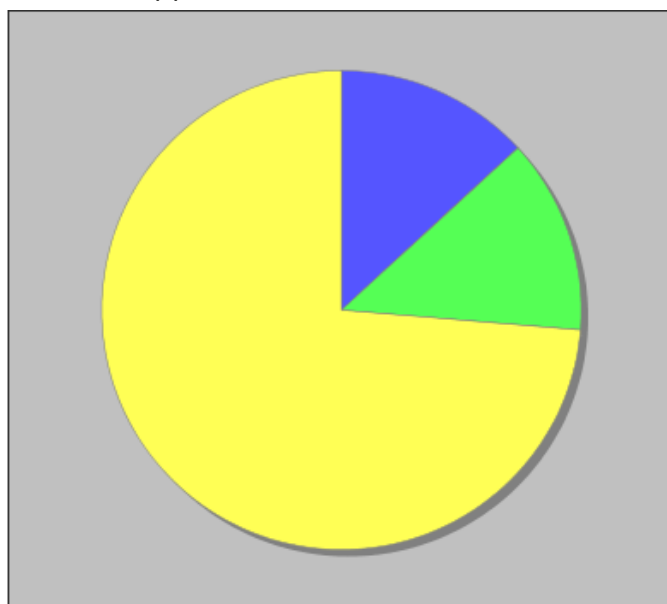
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 84

### Approfondimento

#### Organico dell'Autonomia

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento. Gli stessi saranno individuati in relazione al monte orario degli insegnamenti (posti comuni), tenuto conto



della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, in relazione al numero degli studenti diversabili (posti di sostegno), e alle iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa sia per le attività didattiche e progettuali sia per quanto concerne gli aspetti di coordinamento e di gestione (posti di potenziamento). Per la stima del rapporto studenti/classi si terrà conto dell'art.1 comma 84 della L. 107.

Per l'a.s. 2023/24 sono state assegnate all'Istituto le seguenti ore di potenziamento sulle seguenti discipline:

Italiano 6 h

Geografia economica 2 h

Inglese 3 h

Matematica 17 h

Economia aziendale 8h

Discipline giuridiche 29 h

Matematica applicata 17 h

Scienze 2 h

Gli incarichi, relativamente alle attività di insegnamento, sostegno, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, potenziamento delle competenze disciplinari di base, organizzazione, progettazione e coordinamento, sono assegnati tenendo conto delle specificità culturali e professionali dei singoli docenti.

Organigramma personale docente

- Collaboratori del dirigente
- Funzioni strumentali (area studenti, area rapporti famiglie ed enti esterni, area formazione docenti, area inclusione)
- Coordinatori di indirizzo /articolazione
- Responsabili laboratori, palestre, biblioteca
- Nucleo di Autovalutazione



- Comitato di Valutazione
- Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di classe
- Facilitatori dei CdC
- Team per il contrasto alla dispersione scolastica
- Orientatore e Tutor (Piattaforma FUTURA)
- Coordinatore del PCTO
- Tutor di classe interni per le attività di PCTO
- Referenti per attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa
- Animatore digitale e team digitale
- Commissioni/referenti per attività connesse alla didattica e all'organizzazione
- Referente Ed. Civica, bullismo, cyberbullismo

#### Organigramma A.T.A.

- n. 1 DSGA
- n. 7 assistenti amministrativi
- n. 12 collaboratori scolastici
- n. 6 assistenti tecnici

## **Allegati:**

FUNZIONIGRAMMA .pdf



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi dei dati del RAV, si evince che la quota di studenti ammessa alla classe successiva negli a.s. 2022/23 e 2023/24 risulta in generale in linea con i riferimenti nazionali, mentre la percentuale degli studenti non ammessi è pari al 10 % (83 su 822, di cui 24 non scrutinati per il numero di assenze). Gli abbandoni in obbligo di istruzione sono pari all'1,5 %, mentre per quanto concerne gli alunni segnalati in obbligo di istruzione, la percentuale è di 1,2 % (10 alunni su 822). La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali e regionali e si concentra particolarmente nel primo biennio. Per quanto concerne gli studenti del triennio, si evidenzia la necessità della messa in atto di interventi mirati all'orientamento e al mentoring, in linea con le indicazioni ministeriali (D.M. 328/2022), al fine di formare futuri cittadini consapevoli delle loro scelte nell'ambito professionale futuro.

Pertanto le priorità individuate per l'anno scolastico in corso sono riferibili ad un miglioramento degli esiti degli scrutini del primo biennio, attraverso un'opportuna programmazione delle attività didattiche per il recupero delle competenze di base, avvalendosi di metodologie laboratoriali finalizzate a sviluppare capacità relazionali e a favorire il rispetto delle regole del vivere civile, al fine di salvaguardare il successo formativo di tutti gli studenti in particolare quelli nella fascia dell'obbligo scolastico. Le scelte strategiche saranno anche volte a garantire degli efficaci percorsi di didattica orientativa per le classi del triennio.

Si riportano le priorità e le aree di processo desunti dal RAV e dal Piano di Miglioramento:

Priorità	Descrizione del traguardo
Migliorare il rendimento degli alunni, in particolare nel primo biennio facendo riferimento alla programmazione. Tale priorità si rende necessaria anche per salvaguardare l'obbligo scolastico.	E' necessario recuperare le competenze di base, quelle dell'area linguistica ( soprattutto della lettura - scrittura) e logico-matematica, privilegiando attività laboratoriali transdisciplinari e che mirino al recupero e al miglioramento nella sfera socio-affettiva e relazionale.
Potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita.	E' opportuno favorire la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso attività di riorientamento, mentoring e promozione di tirocini in aziende per gli studenti delle classi quinte. Si auspica anche la partecipazione a scambi



	interculturali per favorire il processo di internazionalizzazione che renda gli studenti "cittadini del mondo".
--	---



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il rendimento degli alunni, in particolare nel primo biennio facendo riferimento alla programmazione d'Istituto. Tale priorità si rende necessaria anche per salvaguardare l'obbligo scolastico.

#### Traguardo

E' necessario recuperare le competenze di base, quelle dell'area linguistica ( soprattutto nella lettura e scrittura) e logico -matematica , privilegiando attività laboratoriali transdisciplinari e che mirino anche al miglioramento della sfera socio-affettiva e relazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Progettare ed attuare interventi, anche extracurricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze matematiche

#### Traguardo

Migliorare le competenze matematiche



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Consentire alla maggior parte degli studenti della scuola di raggiungere buoni livelli in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

### Traguardo

Favorire il raggiungimento di buoni livelli in relazione ad almeno tre competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare la fase dell'orientamento

### Traguardo

Favorire il raggiungimento di risultati positivi e monitorare regolarmente l'inserimento nel mondo del lavoro e dell'Università.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento della formazione dei docenti nell'ambito delle nuove tecnologie (DIDATEC) e delle lingue straniere (corsi finalizzati alla certificazione linguistica)
- rafforzamento delle competenze delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) e delle competenze multilinguistiche nell'ottica dell'internazionalizzazione dei percorsi di studio e di PCTO (stage linguistici all'estero; Programma Erasmus)
- potenziamento del tempo scuola per l'attuazione dei Progetti PNRR
- potenziamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, incluse tutte le sue declinazioni (educazione ambientale; educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere)
- potenziamento delle attività finalizzate ad un sistema di orientamento e accompagnamento in uscita per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro (attività di orientamento e mentoring).
- potenziamento dell'educazione all'affettività e dell'autoconsapevolezza del sé (mentoring e sportello psicologico)



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: OGGI STUDIAMO INSIEME

---

Il progetto intende coinvolgere gli alunni in un percorso di approfondimento mirato alla comprensione dei testi scolastici simulando un pomeriggio di studio assieme. Il docente, mettendosi “nei panni” del compagno di studi, guida gli allievi nell'affrontare le difficoltà della pagina scritta e del linguaggio per loro spesso complesso e inusuale. “Come studierò cinque pagine diritto? Come supererò la verifica di matematica?”

Dando gli strumenti concreti e necessari per rispondere a queste domande, il docente motiverà gli alunni e contribuirà allo stesso tempo a una maggiore consapevolezza del processo di apprendimento. L' allievo potrà così superare il disorientamento derivante dal libro di testo e dal numero elevato di discipline curriculari .

“Oggi studiamo assieme” prevede il coinvolgimento di tutto il CdC attraverso un processo di revisione delle attività di insegnamento.

Ogni docente dedicherà un numero di ore tot pari al 10% del proprio monte ore a un minipercorso didattico che si concluderà con specifiche tipologie di verifiche (mappe, riassunti, schemi) condivise con i ragazzi, volte a misurare i risultati raggiunti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare, in particolare per il primo biennio, una metodologia didattica laboratoriale realizzando strategie di prevenzione delle difficoltà nella letto-scrittura e attività di recupero e di sostegno delle competenze di base attraverso la rimodulazione delle programmazioni disciplinari.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Reimpostare il lavoro d'aula in maniera flessibile attraverso una metodologia laboratoriale inclusiva che rafforzi anche la sfera socio-relazionale.

---

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LABORATORIALE:  
lettura orientativa-intensiva e analitica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

ATTIVITA' LETTURA di una pagina di un testo scolastico: 1. LETTURA di un testo d'uso o di una pagina del testo scolastico di ogni disciplina; 2. - Lettura orientativa veloce per farsi un'idea sommaria del testo; - Lettura intensiva o analitica per ciascuna porzione (dalla singola parola ai blocchi di testo): in tale modalità oltre a leggere il testo dall'inizio alla fine (sequenza lineare) si andrà avanti e indietro, integrando i contenuti con altri appresi da altre fonti o dall' "enciclopedia" personale; - Sciogliamo i nodi lessicali attraverso il dizionario (anche online).

Risultati attesi

- Miglioramento del metodo di studio e delle modalità di apprendimento
- Miglioramento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo
- Miglioramento delle competenze di lettoscrittura e lessicali

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LABORATORIALI:  
attività di servizio

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

1/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

ATTIVITA' DI SERVIZIO SELEZIONE delle parole o dei concetti chiave; individuare (se presenti nel libro di testo) le parole in grassetto e/o domande chiave SOTTOLINEATURA: evidenziare parole o frasi selezionate allo scopo di avere una visione chiara e immediata della pagina così da memorizzarle meglio e da



identificarle meglio a una successiva lettura. Imparare quindi a non sottolineare indiscriminatamente. ANNOTAZIONI O APPUNTI: piccole scritte a margine del testo ( parole, sintagmi, brevi frasi nominali) nelle quali vengono sintetizzati i contenuti significativi di ciascuna porzione del testo. SCHEMI : rappresentare secondo un particolare modello grafico (schema ad albero, schema a mappa,...) le informazioni e i concetti principali di un testo posti in gerarchia, cioè in ordine di importanza, e in relazione, cioè evidenziando i nessi che li collegano .

Risultati attesi

- Miglioramento del metodo di studio e delle modalità di apprendimento
- Miglioramento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo
- Miglioramento delle competenze di lettoscrittura e lessicali

## Attività prevista nel percorso: ATTIVITA'LABORATORIALE: Schematizzare - Compito di realtà

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti del Cdc - Si prevede che ogni docente individui un argomento (un capitolo o unità di apprendimento) su cui imposterà le esercitazioni in classe al termine delle quali effettuerà la verifica. VERIFICHE COMPITO DI REALTA' - "Crea un



questionario sugli argomenti studiati assieme”; - “Sottolinea tu le parole-chiave e crea la mappa”.

Risultati attesi

- Miglioramento del metodo di studio e delle modalità di apprendimento
- Miglioramento delle competenze relazionali e del lavoro di gruppo
- Miglioramento delle competenze di lettoscrittura e lessicali

## ● Percorso n° 2: PROGETTO ORIENTA

Con il D.M. n. 328/2022 sono state adottate le “Linee guida per l’orientamento”, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Si tratta di un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con i PCTO, con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, tra cui le azioni orientative degli ITS Academy.

Il percorso prevede l’attivazione di 4 moduli per un monte ore complessivo di 30 ore curriculari.

1. Modulo "La scelta"
2. Modulo "Le mie risorse"
3. Modulo "Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà"
4. Modulo "Dalle professioni ai corsi di studio"





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Consentire alla maggior parte degli studenti della scuola di raggiungere buoni livelli in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

### **Traguardo**

Favorire il raggiungimento di buoni livelli in relazione ad almeno tre competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Migliorare la fase dell'orientamento

### **Traguardo**

Favorire il raggiungimento di risultati positivi e monitorare regolarmente l'inserimento nel mondo del lavoro e dell'Università.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita in relazione ad





obiettivi futuri

## Attività prevista nel percorso: Orienta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del CdC del triennio.
Risultati attesi	L'attività si inserisce in sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### SETTORE CURRICOLO

Indirizzi e curvature che l'Istituto adotta:

1. **AFMs con curvatura "Management dello Sport"**, che punta a fornire oltre ad ampie conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e di controllo d'impresa anche di approfondire la gestione del settore tecnico/sportivo.
2. **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**, che prevede lo studio di tre lingue straniere, in un'ottica di internazionalizzazione dei percorsi di studio, il potenziamento della comunicazione multilinguistica attraverso l'uso di strumenti tecnologici e l'approfondimento della conoscenza della gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali.
3. **GEOTECNICO**, che sviluppa le competenze nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali, delle risorse idriche. Interviene nell'assistenza tecnica e nella direzione dei lavori per le operazioni di perforazione, per la costruzione di viadotti, dighe. Ha competenza nella valutazione e mitigazione del rischio ambientale con particolare riferimento a quello idrogeologico, interviene nella ricerca e controllo dei parametri per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica.

#### SETTORE INCLUSIONE

La scuola favorisce in modo efficace il potenziamento di percorsi per gli studenti che manifestano particolari attitudini (artistici, teatrali, canori, sportivi ecc.) attraverso l'attivazione di laboratori extracurricolari.

Per quanto riguarda gli alunni con difficoltà di apprendimento, la scuola pone in essere interventi individualizzati e laboratoriali per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Infine, per la cura del percorso di crescita psicologico, affettivo e relazionale si evidenzia la presenza dello Psicologo scolastico (finanziato da fondi regionali) attraverso l'attivazione di uno sportello-ascolto per tutti gli alunni, autorizzati dai genitori, che vogliono usufruirne.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'idea di base è quella di elaborare laboratori di didattica sperimentale, di ricerca-azione, attività progettuali che privilegino lo sviluppo della lettura e della scrittura, indispensabili a tutte le discipline e fondamentali all'acquisizione della competenza comunicativa, relazionale e socio-affettiva; necessità riscontrata e aggravatasi dopo due anni di pandemia da Covid-19. Tali laboratori e attività progettuali previste nel PdM sono principalmente rivolti agli alunni del primo biennio e avranno come finalità quelle di supportare i processi di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva, il benessere scolastico e di consolidare le conoscenze e le abilità in ambito logico-matematico, linguistico espressivo per trasformarle in competenze sia in situazioni note sia nuove. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso categorie concettuali come l'inferenza logica, semantica e sintattica, il problem posing, setting e solving con la relativa docimologia. Le attività didattiche saranno calibrate seguendo i tempi ed i metodi di lavoro degli alunni della scuola. Le metodologie didattiche saranno incentrate sui compiti in situazione: finalizzati al rafforzamento dei concetti propri delle discipline. Funzionale al raggiungimento dell'obiettivo è lo svolgimento di test e prove graduate che privilegino le competenze di scrittura (esercitando l'esposizione e l'argomentazione anche su "altri linguaggi" come la recensione di un film, di un libro o la lettura di un'opera d'arte) e di lettura (sulle varie tipologie testuali oggetto di studio nel primo biennio) con il coinvolgimento anche delle competenze trasversali di cittadinanza, come la capacità di ricercare informazioni e quella di progettare. Il personale docente coinvolto nelle classi del primo biennio sono sollecitati ad una formazione coerente con l'obiettivo prefissato; tale formazione si attua sia con l'adozione di testi scolastici *ad hoc* sia con una autoformazione su piattaforme dedicate. Per l'organizzazione di tutte queste attività sono state individuate figure di sistema (Team digitale e referente INVALSI).

Infine, per favorire lo sviluppo affettivo-relazionale ed il miglioramento dell'autostima degli alunni più fragili, al fine di raggiungere il successo formativo, è prevista l'attivazione dello Sportello ascolto a cura di un esperto psicologo. Tale iniziativa rientra nel piano di inclusione di tutti e di ciascuno affinché, specie per gli alunni del biennio, si costruiscano delle solide basi non solo dal punto di vista didattico ma anche socio-affettivo.

In allegato, l'informativa relativa al progetto SAP.

### Allegato:

Prospetto Informativo SAP.pdf



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende aggiornare e rimodulare le programmazioni del primo biennio permettendo di tradurre in azioni didattiche concrete sia le basi teoriche che i principi dell'educazione linguistico-espressiva seguendo criteri di significatività e progressività. Ridefinire le competenze linguistiche del primo biennio (leggere-scrivere ed interagire), diventeranno centrali nelle programmazioni curriculari e saranno consequenziali all'instaurarsi degli interessi degli studenti e delle situazioni problematiche. Si viene a configurare la necessità dunque, di incentrare il curriculum sull'attività dell'alunno quindi renderlo più flessibile e maggiormente rispondente ai bisogni. A tal proposito la metodologia dei docenti deve necessariamente essere imperniata sulla "ricerca" e sul problem solving e determinerà anche il processo di valutazione ed autovalutazione. In conclusione sarà reimpostato il lavoro d'aula in maniera flessibile attraverso una metodologia laboratoriale inclusiva che rafforzi anche la sfera socio-relazionale.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Giù dalla pedana

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Con il progetto “Giù dalla pedana”, l'Istituto intende favorire il rinnovamento della didattica, dove il docente è chiamato ad abbandonare il palcoscenico della lezione frontale per divenire sempre più il facilitatore dei processi di apprendimento propri dei singoli allievi che diventano attori della propria evoluzione formativa. Il progetto di ridefinizione degli ambienti di apprendimento, finalizzato ad implementare e definire nuove metodologie didattiche funzionali ai nuovi modi di apprendimento di allievi nativi digitali, prevede la riqualificazione attraverso una flessibilità organizzativa degli spazi e la dotazione di tecnologie fortemente orientate alla comunicazione attraverso supporti digitali inclusivi. L'Istituto è dotato di tecnologia per la didattica innovativa in parte delle aule destinate ad accogliere le singole classi in maniera stabile durante l'anno scolastico. Il progetto intende rendere più flessibile l'organizzazione per la fruizione degli spazi in maniera funzionale alle diverse discipline caratterizzando gli ambienti con arredi e dotazioni dedicate alle attività didattiche. A fianco di aule che accoglieranno stabilmente le classi, verranno realizzate aule che potranno essere flessibilmente usate per discipline affini con una semplice riorganizzazione degli arredi e una modulabilità delle dotazioni.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologiche, sfruttando, ove possibile, le risorse materiali già presenti nella scuola, ma trasformando in maniera radicale alcuni spazi non adeguatamente utilizzabili nell'attuale configurazione, considerate le esigenze poste dalle nuove competenze digitali da acquisire per definire compiutamente i nuovi profili professionali in uscita. L'implementazione delle tecnologie digitali permette una maggiore inclusività aprendo nuove opportunità formative e lavorative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o disabilità.

## Importo del finanziamento

€ 182.520,93

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## Allegato al progetto:

Giù dalla Pedana\_Progetto.pdf

## ● Progetto: In Trasform@zione

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



## Descrizione del progetto

Con il progetto "In Trasform@zione" si vogliono fornire agli studenti effettive possibilità di acquisire e sviluppare nuove competenze digitali che riescano progressivamente ad annullare il digital divide –attraverso l'opportunità di sperimentare nel contesto scolastico nuove professioni digitali. Includere nuove competenze e professioni digitali nel curriculum dei discenti, permetterà inoltre, di aggiornare il profilo in uscita dello studente creando interscambi e nuove possibilità lavorative all' interno del nostro territorio ed oltre. Il percorso didattico/educativo prevede l'implementazione delle attività curriculari ed extra curriculari pomeridiane mediante esercitazioni/simulazioni attraverso cui gli allievi possano, anche in autonomia, applicare concretamente le proprie conoscenze e competenze svolgendo compiti di realtà sviluppati in coerenza con gli indirizzi di studio, i profili in uscita ed i percorsi PCTO. Gli ambiti tecnologici individuati su cui far leva sono: • Making e modellazione e stampa 3D/4D • Comunicazione digitale • Elaborazione, analisi e studio dei big data • Economia digitale, e-commerce e blockchain Gli ambiti economici di riferimento: • ICT • Servizi professionali • Servizi finanziari • Manifattura • Transizione verde

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

08/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Allegato al progetto:



In Trasform@zione\_Progetto.pdf

## ● Progetto: Implementazione aule tecnologiche

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Trattasi dei laboratori degli indirizzi tecnologici "Grafica e Comunicazione" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e dell'articolazione "Geotecnico". L'obiettivo è quello di offrire un sostegno concreto finalizzato a far sperimentare a docenti e a intere scolaresche una serie di attività innovative in contesti altrettanto moderni. I laboratori saranno implementati con apparecchiature tecnologiche innovative quali: droni, stampanti e scanner 3D con relativi software, plotter e laser cutter, utili da un lato per stimolare lo studio delle STEM e dall'altro per fornire ai giovani competenze adeguate per il loro futuro professionale.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

23/11/2021

### Data fine prevista

10/01/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3





Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: RITORNO AL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

A partire da un'attenta analisi del PTOF, del RAV e del PDM, tenuto conto dei bisogni formativi dell'area flegrea in cui l'Istituto "V. Pareto" di Pozzuoli si trova ad operare, la scuola presenta un Piano Integrato composto da più azioni offrendo accompagnamento, supporto e incoraggiamento ai propri allievi in un momento storico estremamente delicato e complesso nel quale l'autostima e la formazione dei giovani è stata fortemente minata dalla pandemia. Alle criticità generate dalla pandemia si aggiungono quelle del contesto territoriale nel quale opera il nostro Istituto il cui background culturale è caratterizzato da significative differenze sociali ed economiche e dalla disoccupazione. Pertanto, l'Istituto, rilevata la necessità di contrastare il fenomeno drammatico dell'abbandono scolastico, venuti meno i principi cardine della società basati sulla condivisione e la vicinanza, promuove il progetto "Ritorno al futuro". Con il progetto si intende fornire agli studenti una concreta possibilità di acquisire, sviluppare e consolidare sia le competenze di base sia nuove competenze in modo da diminuire progressivamente il divario socio/culturale con l'opportunità di sperimentare nel contesto scolastico iniziative coinvolgenti che veicolino il sapere attraverso attività che coinvolgano la comunità scolastica, Enti ed Associazioni del territorio, Esperti interni ed esterni e le famiglie. Sono previsti a tal fine i seguenti percorsi:

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione ed accompagnamento
- Percorsi formativi laboratoriali extracurricolari attraverso i quali saranno sviluppate le abilità necessarie per il raggiungimento delle competenze richieste spendibili anche al di fuori del contesto scolastico al fine di favorire la crescita personale.

La scelta dei Percorsi e delle azioni è stata effettuata tenendo presente che la loro ricaduta avrà un impatto positivo anche nella didattica quotidiana a vantaggio di tutti gli allievi. L'implementazione delle competenze favorirà il potenziamento dell'inclusione scolastica promuovendo opportunità formative e lavorative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o con disabilità attraverso



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

azioni mirate contro ogni forma di discriminazione e disagio. Saranno adottate metodologie laboratoriali inclusive per un rafforzamento della sfera socio/relazionale ed esperienziale. I percorsi prevederanno il coinvolgimento dei genitori dei discenti in un contesto scolastico differente nel quale si sentiranno parte integrante della comunità scolastica sviluppando la consapevolezza di essere risorse necessarie ed insostituibili.

## Importo del finanziamento

€ 226.715,99

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	274.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	274.0	0

## Approfondimento progetto:

In allegato, il Progetto e la Locandina della Manifestazione finale svoltasi in data 18/12/2024 presso il Teatro Sant'Artema di Monteruscello-Pozzuoli

## Allegato al progetto:

Progetto Ritorno al futuro + Locandina.pdf

## ● Progetto: Percorsi di successo



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

L'ITCG "V. Pareto" è insediato nel territorio di Pozzuoli, territorio che, con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico perde la sua specificità culturale e subisce un grave impoverimento economico precipitando in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile. La crisi economica degli ultimi anni ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia, allontanandosi dal percorso scolastico e dall'obiettivo del raggiungimento di un titolo di studio. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire e ridurre tale livello di dispersione scolastica generatasi dagli accadimenti sopradescritti attraverso interventi mirati, di supporto educativo, psicologico e sociale. Coinvolgendo famiglie, scuole e comunità locali, l'iniziativa fornisce tutoraggio personalizzato, attività extracurricolari e orientamento al futuro, promuovendo la motivazione allo studio e l'inclusione. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico accogliente che valorizzi ogni studente, aiutandolo a sviluppare le proprie potenzialità e a completare il percorso formativo nonché implementare programmi di supporto per le famiglie per ridurre il divario socioculturale che penalizza gli studenti. Per affrontare la problematica della dispersione scolastica nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), ci si propone di creare un ambiente scolastico inclusivo e motivante attraverso metodologie di lavoro come: - la pianificazione sinergica dell'offerta curricolare e co-curricolare, che, progettata in modo integrato, offre agli studenti un percorso formativo coerente e completo (ad esempio, i contenuti dei laboratori creativi possono essere collegati alle discipline curricolari per rafforzare il processo di apprendimento); - la Didattica per progetti (PBL), con il coinvolgimento degli studenti in progetti che combinino diverse discipline curricolari con attività co-curricolari (es. progetti di scienza e tecnologia legati all'innovazione digitale), in modo tale che l'apprendimento diventi esperienziale e orientato alla risoluzione di problemi reali; l'Integrazione delle tecnologie digitali per facilitare l'accesso a risorse didattiche sia in classe che in attività extracurricolari; piattaforme on line per l'apprendimento a distanza e il tutoring personalizzato che possono favorire il supporto continuo degli studenti.



## Importo del finanziamento

€ 140.871,40

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	274.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	274.0	0

## Approfondimento progetto:

Il Progetto prevede l'attivazione dei seguenti percorsi:

- 1) Percorsi individuali di Mentoring e Orientamento;
- 2) Potenziamento delle Competenze di base in tutte le discipline, specialmente le discipline Invalsi (Italiano, Matematica, Inglese) e le Discipline di Indirizzo e Curvatura (Amministrazione, Finanza e Marketing anche con curvatura Management dello Sport, Grafica e Comunicazione, Costruzioni e Ambiente territorio)
- 3) Corsi per certificazioni linguistiche (Inglese, Francese e Spagnolo)
- 4) Laboratori co-curricolari di Canto, Teatro, Danza, Arte contemporanea, Murales, Sport, Arti marziali, Chitarra, Musico-terapia



## Allegato al progetto:

PNRR\_Riduzione dei divari.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Allegato al progetto:

Animatore digitale.pdf

## ● Progetto: Digitalmente

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

I progetti proposti mirano a rafforzare sia le competenze dei docenti circa l'utilizzo di attrezzature scolastiche avanzate al fine di poterle utilizzare in modo attivo nella didattica di tutti i giorni con i propri studenti sia attività formative più generiche, su uno dei temi collaterali legati





alla digitalizzazione: l'alfabetizzazione informatica ed etica digitale. Droni In questo percorso formativo verrà mostrato l'utilizzo di droni per lo sviluppo della mappatura topografica (attività prevista per l'indirizzo CAT). I droni vengono impiegati per eseguire rilievi topografici attraverso la raccolta di immagini fotografiche digitali aeree, consentendo la creazione di modelli digitali del terreno, ortofoto e curve di livello. L'utilizzo dei droni per la fotogrammetria e il rilievo topografico sta dimostrando affidabilità e si rivela fondamentale per il rilevamento di vaste aree in tempi ridotti e di zone altrimenti difficilmente accessibili. L'acquisizione della fotogrammetria tramite l'uso di droni offre un'importante risorsa anche per chi si occupa di design: i droni possono essere impiegati per acquisire foto ad alta risoluzione, che con la nuvola di punti, ottenuta attraverso la fotogrammetria con i droni, consente di rappresentare in modo dettagliato il terreno e le sue caratteristiche e potrebbero analizzare e interpretare i dati ottenuti, ad esempio identificando le variazioni altimetriche del terreno o individuando eventuali elementi morfologici. Storytelling (compresa attività di Stampante 3D) La creazione di progetti scolastici basati sullo storytelling per le discipline STEM rappresenta un'opportunità unica per integrare la creatività narrativa con concetti scientifici e tecnologici. Chi sa utilizzare programmi di modellazione 3D può utilizzare la stampa 3D per creare personaggi, scenografie o oggetti legati alla storia che gli studenti stanno raccontando. Questo approccio integrato permette agli studenti di esplorare concetti di design, tecnologia e narrazione in modo interattivo e coinvolgente. Inoltre, li prepara ad affrontare sfide del mondo reale, come la collaborazione interdisciplinare e l'uso creativo della tecnologia. In sintesi, l'integrazione di storytelling e stampa 3D in progetti scolastici offre agli studenti un'occasione unica per esprimere la propria creatività e acquisire competenze rilevanti per il mondo. Alfabetizzazione Informatica ed Etica Digitale La realizzazione di percorsi formativi, che prevedono attività di alfabetizzazione informatica e approfondimenti sull'etica digitale, anche sui social network, permettono ai docenti di migliorare le proprie competenze digitali e di educare gli studenti sull'utilizzo consapevole del web. E' consigliabile istruire prima i docenti ed il personale ATA e di conseguenza gli studenti sulle possibili conseguenze negative legate all'utilizzo dei social, delle e-mail e sulla pubblicazione di informazioni personali online per evitare fenomeni come il cyberbullismo, il rischio di violazioni della privacy e attacchi da virus (Malware, Spyware, Ransomware, etc...). Ai docenti coinvolti verrà proposto un percorso di alfabetizzazione informatica di base che permetterà di utilizzare in modo agevole i principali software presenti su un personal computer con approfondimenti sui rischi del web e su come prevenirli. Altre attività prevedono la sensibilizzazione circa l'importanza di leggere e comprendere le informative sulla privacy delle piattaforme digitali che si utilizzano; inc

## Importo del finanziamento



€ 50.378,28

**Data inizio prevista**

07/12/2023

**Data fine prevista**

30/09/2025

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

**Allegato al progetto:**

PNRR\_Formazione del personale scolastico.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

**● Progetto: Nuove tecnologie e nuove professioni per la tutela, la valorizzazione e la trasformazione del territorio****Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

**Descrizione del progetto**

In coerenza con le previsioni contenute nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 ed approvate con DM 184 del 15 settembre 2023 e con le indicazioni del PTOF dell'Istituto, il progetto si pone l'obiettivo di





potenziare, da un lato, le competenze acquisite da parte degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM e, dall'altro, quelle sviluppate nell'ambito del multilinguismo, al fine di facilitare i possibili percorsi di crescita personali e professionali nel mondo che cambia. In particolare, in continuità con le strategie messe in atto da tempo nel nostro Istituto, caratterizzato dall'attivazione di laboratori costantemente aggiornati ed al passo con il progresso tecnologico negli specifici settori afferenti agli indirizzi di studio impartiti, si intende promuovere l'acquisizione di nuove competenze in area STEM in un contesto multidisciplinare che coinvolga in maniera significativa realtà accademiche e professionali per favorire il confronto degli studenti con realtà altre rispetto al contesto scolastico familiare, in un'ottica fortemente orientativa. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentarsi con attività sul campo ed in laboratorio, in una dimensione collaborativa ed esperienziale che consentirà di sviluppare competenze trasversali indispensabili in contesti lavorativi e di formazione superiore. Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgere attivamente le studentesse dell'Istituto nelle diverse attività proposte, coinvolgendo alcune di loro in un percorso di mentoring che le aiuti a superare gli ostacoli, anche culturali, che scoraggiano il proseguimento degli studi in ambiti scientifici e tecnologici. Il progetto, poi, mira a sviluppare competenze linguistiche specifiche indispensabili in un'ottica di internazionalizzazione del mondo del lavoro. La necessità di implementare le competenze linguistiche e metodologiche tra gli insegnanti di discipline non linguistiche è fondamentale per facilitare ed accompagnare gli studenti verso percorsi di formazione e di lavoro in un contesto sempre più aperto. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

### Importo del finanziamento

€ 90.129,80

### Data inizio prevista

29/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Allegato al progetto:

PNRR\_competenze STEM.pdf

## Approfondimento

1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE

1.41 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI SCUOLE

PROGETTO: " IMPLEMENTAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DEL SITO WEB SCOLASTICO

Progetti a.s. 2023/24

Animatori digitali 2022-2024

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Progetti a.s. 2024/25

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Allegati:

NATD130003-0-99588-M4C1I1.4-2022-981-P-16753-28-02-2023.pdf



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto "V. Pareto", ai sensi del DPR n.88 del 15 marzo 2010, offre i seguenti indirizzi di studio con le curvature e le articolazioni relative ai percorsi degli ultimi tre anni di studio:

SETTORE ECONOMICO		
Indirizzo	Articolazione	Curvatura
Amministrazione, Finanza e Marketing	Amministrazione, Finanza e Marketing	Management dello Sport
	Relazioni Internazionali per il Marketing	
	Sistemi Informativi Aziendali	
SETTORE TECNOLOGICO		
Indirizzo	Articolazione	Curvatura
Costruzioni, Ambiente e Territorio	Costruzioni, Ambiente e Territorio	Riqualificazione urbana e architettonica
	Geotecnico	
Grafica e Comunicazione	Grafica e Comunicazione	



CORSI PER ADULTI (ex corsi SERALI)		
Indirizzo	Articolazione	Delibere enti locali
Istituto Professionale	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	Delibera della G.R. della Campania n. 816 del 04/12/2018 e delibera n.309 del 19/10/2018 della Città Metropolitana



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI-

NATD13050C

Indirizzo di studio

---

#### ● SERVIZI SOCIO-SANITARI

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.





- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni





professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di  
soluzioni economicamente vantaggiose.  
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.  
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITCG V.PARETO-POZZUOLI

NATD130003

Indirizzo di studio

### ● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

### ● **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.



- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

## ● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.



- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## ● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.





- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

## ● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.





- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
  - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
  - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
  - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
  - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
  - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
  - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
  - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
  - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
  - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## ● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

## Approfondimento

---

In allegato, la Brochure dell'Offerta formativa completa dell'Istituto

### Allegati:

PRESENTAZIONE\_IST\_TEC\_V.PARETO\_POZZUOLI (1).pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa vigente, l'insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annue. Per il raggiungimento delle 33 ore annue, l'istituto utilizza la quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

#### Allegati:

EC-2024 Parte Operativa.pdf

#### Approfondimento

---

Lo studio dell'Educazione Civica nella scuola italiana venne introdotto nel 1958 da uno dei padri della Repubblica, Aldo Moro, e soppresso (inopinatamente) a partire dall'anno scolastico 1990/1991. Per il grande statista democristiano il rispetto per gli altri e per la cosa pubblica era essenziale perché gli studenti potessero diventare un buoni cittadini. In vero, già nel 2015, vi era stato un tentativo di Istituzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola primaria e secondaria tramite una proposta di legge presentata dalla deputata Mura, che però non ebbe seguito. Solo con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 si è realizzata una vera e propria (re) "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" in tutte le scuole di ordine e grado. Legge a cui hanno fatto seguito linee guida, di cui al D.M. 22 giugno 2020, n. 35, molto ben articolate e specificate. Tale assetto è stato rivisto e aggiornato con D.M. 7 settembre 2024 n. 183, contenenti le nuove Linee Guida a cui dare attuazione a partire dall' a. s. 2024/2025. Principi a fondamento dell'educazione civica Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 92/2019, mirano innanzitutto a favorire e





sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica. In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto



l'arco della vita. L'educazione civica deve contribuire ad una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri nella scuola italiana. L'insegnamento dell'educazione civica può supportare gli insegnanti nel lavoro dell'integrazione, producendo nei suoi esiti coesione civica e senso della comunità, evitando che anche in Italia si verifichino fenomeni di ghettizzazione urbana e sociale. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese chiamato Italia. È in tale realtà geografica ed esperienziale insieme che il bambino comincia a rappresentare se stesso e se stesso in relazione al mondo. Per questa ragione il ruolo della scuola diventa fondamentale anche al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, dei suoi territori e delle sue comunità. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione. Inoltre, l'insegnamento dell'educazione civica aiuta gli studenti a capire la storia intera del Paese, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il "Made in Italy". Dovrebbe far comprendere che la cittadinanza si costruisce attraverso l'identificazione con i valori costituzionali, l'esercizio responsabile delle virtù civiche, la valorizzazione dei territori che costituiscono la Repubblica, con le loro tipicità e tradizioni. In questo contesto l'appartenenza alla Unione Europea appare coerente con lo spirito originario del trattato fondativo volto a favorire la collaborazione tra Paesi che hanno valori ed interessi generali comuni. Importante risulta anche educare a riconoscere la sussidiarietà orizzontale quale principio costituzionale che promuove l'iniziativa autonoma dei cittadini, sia come "singoli" che in "forma associata". Spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono, inoltre, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. Parallelamente alla valorizzazione della iniziativa economica privata si evidenzia l'importanza della proprietà privata, tutelata dall'articolo 42 della Costituzione e che, come ben definisce la Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea, è un elemento essenziale della libertà individuale e che va dunque rispettata e incoraggiata. In tali direzioni, le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non



ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Per fare solo alcuni esempi, "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie si nutre non solo della conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche della consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Le tematiche connesse alla cittadinanza digitale afferiscono alle competenze digitali e a tutte le discipline, in particolare l'italiano, la matematica, la tecnologia e l'informatica. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curriculum e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse





contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici e professionali e dalle Indicazioni per i Licei. La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare, con l'opportuna progressività connessa all'età degli allievi, la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali. Indicazioni metodologiche Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'educazione civica l'approccio metodologico, al fine di consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Il tema della Costituzione, primario e fondante, non può esaurirsi nel proporre la lettura e la memorizzazione di una serie di articoli e neanche nella conoscenza, pure necessaria e imprescindibile, dell'ordinamento e dell'organizzazione dello Stato, degli Organismi territoriali, delle Organizzazioni sovranazionali e internazionali. Ministero dell'istruzione e del merito 7 L'etica nell'uso del digitale non è legata solo alle abilità tecniche e alla conoscenza dei potenziali rischi nell'utilizzo dei dispositivi e della rete. Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove prima di tutto gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta. Occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia devono essere presenti fin dai primi anni nella quotidianità della vita scolastica, attraverso l'abitudine al corretto uso degli spazi e delle attrezzature comuni, l'osservanza di comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui, la cura di relazioni improntate al rispetto verso il prossimo, verso gli adulti, e verso i coetanei, l'assunzione di responsabilità verso i propri impegni scolastici, la cura di altri compagni, di cose e animali, la partecipazione alla definizione di regole nel gioco, nello sport, nella vita di classe e di scuola, l'assunzione di ruoli di rappresentanza. L'attitudine alla convivenza democratica si sviluppa, infatti, in ambienti che consentono l'esercizio di comportamenti autonomi e responsabili. Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service



learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza. La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curriculum della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati. La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno



2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, la nostra Scuola si adopera per attivare misure di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, secondo la normativa vigente.

Negli ultimi anni il manifestarsi, sempre più frequente, di episodi di bullismo in ambito scolastico e non, ha imposto l'urgente necessità di prevenire il fenomeno intervenendo costruttivamente e strutturalmente nel nostro sistema educativo, onde evitare imprevedibili derive sociali.

Inoltre, con lo sviluppo delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra i gli adolescenti, il bullismo ha assunto la forma subdola e pericolosa del cyberbullismo, rendendo necessario lo sviluppo di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

In coerenza con le Linee di Orientamento emanate nel gennaio 2021 in continuità con le Linee di Orientamento dell'ottobre 2017, con particolare riferimento alle innovazioni introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n° 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", l'Istituto "Vilfredo Pareto", promuovendo un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", intende collaborare attivamente con le famiglie e le Istituzioni del territorio, avendo l'obiettivo di accrescere il senso della legalità e contrastare il diffondersi di atti di bullismo e cyberbullismo.

L'intervento educativo a cui mira la nostra scuola è duplice: da un lato trasversale alle varie discipline mediante lo studio dell'Educazione Civica ed altre iniziative dedicate, dall'altro tramite collaborazioni con Associazioni, Forze dell'Ordine, Enti locali e Servizi territoriali, garantendo la crescita di cittadini consapevoli delle proprie azioni, delle proprie responsabilità e delle derivanti conseguenze.



Per la declinazione delle attività di prevenzione, formazione, intervento e sensibilizzazione, si rimanda agli allegati del PTOF.

## **Allegati:**

Integrazione\_PTOF\_BULLISMO\_CYBERBULLISMO\_2023.2024.pdf



## Curricolo di Istituto

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.





DISCIPLINA	CLASSI			
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3
Informatica	2	2	2	2
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2		
Scienze integrate (Fisica)	2			
Scienze integrate (Chimica)		2		
Geografia	3	3		



Diritto ed economia	2	2	
Diritto			333
Economia aziendale	2	2	678
Economia politica			323
Educazione fisica	2	2	222
Religione	1	1	111

\*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Curvatura "MANAGEMENT DELLO SPORT"



Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing "Management dello Sport" possiede ampie conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa e di organizzazioni in particolare del settore tecnico/sportivo. Ha competenze nell'applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, è in grado di gestire eventi sportivi sia dal punto di vista manageriale che negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.

DISCIPLINA

CLASSI

	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	2	2	3
Matematica	4	4	3	3
Informatica	2	2	2	2
Scienze integrate (Biologia e Scienza	2	2		





della terra)

Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	2	
Diritto e Diritto dello sport		2	3 3 3
Economia politica			2 2 3
Ec.aziendale e management sportivo	2	2	6 6 7
Scienze motorie e disc. sportive	4	4	4 4 3
Religione	1	1	1 1 1

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING



Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

DISCIPLINA	CLASSI		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>45</sup> a a a
Italiano	4	4	444
Storia	2	2	222
Inglese	3	3	333
Seconda lingua comunitaria*	3	3	333
Terza lingua comunitaria*			333
Matematica	4	4	333



Informatica	2	2	
Tecnologie della comunicazione			22
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2	
Scienze integrate (Fisica)	2		
Scienze integrate (Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Diritto ed economia	2	2	
Diritto			222
Economia aziendale e geopolitica	2	2	556
Relazioni Internazionali			223
Educazione fisica	2	2	222
Religione	1	1	111

\*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo







## SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

DISCIPLINA	CLASSI	
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4 444
Storia	2	2 222
Inglese	3	3 333
Seconda lingua comunitaria*	3	3 3
Matematica	4	4 333
**Informatica	2	2 455



Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2	
Scienze integrate **(Fisica)	2		
Scienze integrate **(Chimica)		2	
Geografia	3	3	
Diritto ed economia	2	2	
Diritto			332
**Economia aziendale	2	2	477
Economia politica			323
Educazione fisica	2	2	222
Religione	1	1	111

\*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo

\*\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici







COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO



Il diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio. I diplomati possono sostenere l'Esame di Abilitazione alla professione di Geometra ed iscriversi all'albo professionale del Collegio dei Geometri.

DISCIPLINA	CLASSI	
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4 4 4 4
Storia	2	2 2 2 2
Inglese	3	3 3 3 3
Matematica	4	4 3 3 3
Complementi di matematica		1 1
*Tecnologie informatiche	3	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2



Scienze integrate *(Fisica)	3	3	
Scienze integrate *(Chimica)	3	3	
Geografia	1		
Scienze e Tecnologie applicate		3	
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	
Diritto ed economia	2	2	
*Progettazione, Costruzioni e Impianti			767
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			222
Geopedologia, Economia ed Estimo			344
*Topografia			444
Educazione fisica	2	2	222
Religione	1	1	111

\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici







## GEOTECNICO

Il diplomato ha competenze nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali, delle risorse idriche. Interviene nell'assistenza tecnica e nella direzione dei lavori per le operazioni di perforazione, per la costruzione di viadotti, dighe. Ha competenza nella valutazione e mitigazione del rischio ambientale con particolare riferimento a quello idrogeologico, interviene nella ricerca e controllo dei parametri per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica. Nell'ambito della quota di flessibilità prevista nei percorsi formativi degli Istituti Tecnici, per ancorare il piano dell'offerta formativa alle realtà e specificità del territorio, l'Istituto "V.Pareto", sentito il parere del Comitato Tecnico scientifico, ha individuato nello studio e nel monitoraggio del rischio ambientale, idrogeologico e sismico potenziando lo studio delle tecniche di rilievo e monitoraggio dei dissesti ambientali ed idrogeologici con l'uso delle più moderne attrezzature topografiche, applicate anche a sistemi di mappatura georeferenziata GIS, e la conoscenza delle principali tecniche di mitigazione dei rischi. Tale rimodulazione ha comportato una variazione delle ore di indirizzo rispetto a quanto previsto dalle Linee guida.

DISCIPLINA

CLASSI

1<sup>a</sup>

2<sup>a</sup> 345  
a a a



Italiano	4	4	444
Storia	2	2	222
Inglese	3	3	333
Matematica	4	4	333
Complementi di matematica			11
*Tecnologie informatiche	3		
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2	
Scienze integrate *(Fisica)	3	3	
Scienze integrate *(Chimica)	3	3	
Geografia		1	
*Scienze e Tecnologie applicate		3	
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	
Diritto ed economia	2	2	
*Geologia e geologia applicata			444
*Tecnologie per la gestione del territorio			444



e dell'ambiente

Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro	222
--	-----

*Topografia e costruzioni	667
---------------------------	-----

Geopedologia, Economia ed Estimo

Educazione fisica	2	2	222
-------------------	---	---	-----

Religione	1	1	111
-----------	---	---	-----

\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici









## GRAFICA E COMUNICAZIONE

Il Diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

DISCIPLINA	CLASSI	
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> 4 <sup>a</sup> 5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4 444
Storia	2	2 222
Inglese	3	3 333
Matematica	4	4 333
Complementi di matematica		11
*Tecnologie informatiche	3	
Scienze integrate (Biologia e Scienza	2	2



della terra)

Scienze integrate *(Fisica)	3	3
-----------------------------	---	---

Scienze integrate *(Chimica)	3	3
------------------------------	---	---

Geografia		1
-----------	--	---

Scienze e Tecnologie applicate		3
--------------------------------	--	---

Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3
--	---	---

Diritto ed economia	2	2
---------------------	---	---

Teoria della comunicazione		23
----------------------------	--	----

*Progettazione multimediale		434
-----------------------------	--	-----

*Tecnologie dei processi di produzione		443
--	--	-----

Organizzazione e gestione dei processi produttivi		4
--	--	---

*Laboratori tecnici		666
---------------------	--	-----

Educazione fisica	2	2	222
-------------------	---	---	-----

Religione	1	1	111
-----------	---	---	-----

\* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici











PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI SECONDO LIVELLO (ex Corsi serali)



Ai sensi del DPR n.263/2012 e delle linee guida della C.M. n.36/2014, i corsi serali e i centri territoriali per l'educazione degli adulti sono riorganizzati secondo nuovi assetti che prevedono l'istituzione di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (di seguito CPIA). Il corso serale di questo istituto è in rete con il CPIA Napoli Provincia 1 con sede in Casavatore (NA) alla via San Pietro, 56.

Il corso serale, secondo la nuova normativa, è denominato Percorso di Istruzione di Secondo Livello ed è articolato in tre periodi didattici.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto Formativo Individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali), di cui alla C.M. 36 del 10 aprile 2014.



I corsi, che si tengono in sede scolastica dal lunedì al venerdì, iniziano alle 16:50 e terminano alle ore 21:30 per un monte orario settimanale di 22-23 ore di lezione.

In questo istituto da anni è attivo il corso in Amministrazione, Finanza e Marketing; a questo si sono aggiunti, a partire dall'a.s. 2019/20, tre nuovi corsi, sia del settore tecnologico (Grafica e comunicazione e Informatica) sia del settore professionale (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale), per incentivare il rientro nel sistema di istruzione dei drop out e per consentire allo studente lavoratore di completare gli studi superiori. La scelta dei nuovi indirizzi è stata dettata dalla analisi dei bisogni del territorio e dalle attuali opportunità di lavoro nel territorio. Di norma il termine per le iscrizioni è prorogato al 31 ottobre dell'anno da frequentare. I diversi indirizzi vengono attivati in relazione al numero di iscrizioni. Attualmente è attivo l'indirizzo Professionale Servizi socio-Sanitari.

Di seguito si riporta il quadro orario del corso di secondo livello.





PROFESSIONALE - SERVIZI SOCIO-SANITARI (serale)

L'indirizzo, per i corsi di II livello, per questo anno segue ancora il vecchio ordinamento. Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Prosecuzione degli studi in ambito universitario (scienze infermieristiche ed ostetriche, assistenza sanitaria, scienze della riabilitazione, servizio sociale, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, scienze politiche, sociologia...).

ASSI CULTURALI

DISCIPLINE

ORE

1°      2°      3°  
periodo   periodo   periodo  
didattico   didattico   didattico

1<sup>a</sup>   2<sup>a</sup>   3<sup>a</sup>   4<sup>a</sup>   5<sup>a</sup>

ASSE DEI LINGUAGGI

Italiano

3   3   3   3   3

Inglese

2   2   2   2   2



	*Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
	Storia e geografia	2	2			
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia			2	2	2
	Diritto ed Economia	2	2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Tecnol. Informatiche e comun.	2	2			
	Scienze umane e sociali	2	3			
	Metodologie operative	3	2	3	2	2
	Igiene e cultura medico- sanitaria			3	3	4
	Psicologia generale ed applicata			3	3	3
	Diritto e legislazione socio-sanitaria ed economia sociale			2	3	2



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,



economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera





### Tematiche affrontate / attività previste

Vedi documento allegato alla sezione precedente

## **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Vedi documento allegato nella Sezione precedente

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Vedi documento allegato nella sezione generale

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Vedi documento allegato nella sezione precedente

## **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

**Tematiche affrontate / attività previste**

Vedi allegato





## **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1





Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Vedi Allegato

**Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

### Tematiche affrontate / attività previste

Vedi Allegato

### **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf



## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Vedi allegato

### **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato

### **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Vedi allegato

## **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

## **Utilizzo della quota di autonomia**

Vedi allegato

## **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

## **Insegnamenti opzionali**

Vedi allegato

## **Allegato:**

EC-2024 Parte Operativa.pdf

## **Approfondimento**

### **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.



Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			



Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					

## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

### Curvatura "MANAGEMENT DELLO SPORT"

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing "Management dello Sport" possiede ampie conoscenze dei processi di gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, di controllo d'impresa e di organizzazioni in particolare del settore tecnico/sportivo. Ha competenze nell'applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, è in grado di gestire eventi sportivi sia dal punto di vista manageriale che negli aspetti amministrativi, contabili e fiscali.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>



Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	2	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	2			
Diritto e Diritto dello sport		2	3	3	3
Economia politica			2	2	3
Ec.aziendale e management sportivo	2	2	6	6	7
Scienze motorie e disc. sportive	4	4	4	4	3
Religione	1	1	1	1	1



## RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria*			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Tecnologie della comunicazione			2	2	





Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			2	2	2
Economia aziendale e geopolitica	2	2	5	5	6
Relazioni Internazionali			2	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					

#### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il profilo del diplomato si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale

attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2



Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria*	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
**Informatica	2	2	4	5	5
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate **(Fisica)	2				
Scienze integrate **(Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	2
**Economia aziendale	2	2	4	7	7
Economia politica			3	2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
*A scelta Tedesco, Francese, Spagnolo					
** attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

COSTRUZIONI,  
AMBIENTE E  
TERRITORIO

Il diplomato in  
Costruzioni,  
Ambiente e



Territorio si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro. Ha infatti competenze nel campo dei materiali da costruzione, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, nonché nell'impiego degli strumenti per il rilievo del territorio. I diplomati possono sostenere l'Esame di Abilitazione alla professione di Geometra ed iscriversi all'albo professionale del Collegio dei Geometri.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Scienze e Tecnologie applicate		3			



*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
*Progettazione, Costruzioni e Impianti			7	6	7
Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			2	2	2
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
*Topografia			4	4	4
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

#### GEOTECNICO

Il diplomato ha competenze nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali, delle

risorse idriche. Interviene nell'assistenza tecnica e nella direzione dei lavori per le operazioni di perforazione, per la costruzione di viadotti, dighe. Ha competenza nella valutazione e mitigazione del rischio ambientale con particolare riferimento a quello idrogeologico, interviene nella ricerca e controllo dei parametri per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica. Nell'ambito della quota di flessibilità prevista nei percorsi formativi degli Istituti Tecnici, per ancorare il piano dell'offerta formativa alle realtà e specificità del territorio, l'Istituto "V.Pareto", sentito il parere del Comitato Tecnico scientifico, ha individuato nello studio e nel monitoraggio del rischio ambientale, idrogeologico e sismico potenziando lo studio delle tecniche di rilievo e monitoraggio dei dissesti ambientali ed idrogeologici con l'uso delle più moderne attrezzature topografiche, applicate anche a sistemi di mappatura georeferenziata GIS, e la conoscenza delle principali tecniche di mitigazione dei rischi. Tale rimodulazione ha comportato una variazione delle ore di indirizzo rispetto a quanto previsto dalle Linee guida.

DISCIPLINA	CLASSI
------------	--------



	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia		1			
*Scienze e Tecnologie applicate		3			
*Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
*Geologia e geologia applicata			4	4	4
*Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente			4	4	4



Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro			2	2	2
*Topografia e costruzioni			6	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo					
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

**GRAFICA E  
COMUNICAZIONE**

Il Diplomato in  
"Grafica e  
Comunicazione" ha  
competenze  
specifiche nel  
campo della  
comunicazione  
interpersonale e di

massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla. Interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati. Realizza prodotti multimediali utilizzando pacchetti informatici dedicati, progetta, realizza e pubblica contenuti per il web, progetta e gestisce la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

DISCIPLINA	CLASSI				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	



*Tecnologie informatiche	3				
Scienze integrate (Biologia e Scienza della terra)	2	2			
Scienze integrate *(Fisica)	3	3			
Scienze integrate *(Chimica)	3	3			
Geografia		1			
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Teoria della comunicazione			2	3	
*Progettazione multimediale			4	3	4
*Tecnologie dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi					4
*Laboratori tecnici			6	6	6
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
* attività di laboratorio che prevedono la compresenza di docenti tecnico pratici					

PERCORSI DI  
ISTRUZIONE PER  
ADULTI DI  
SECONDO LIVELLO





(ex Corsi serali)

Ai sensi del DPR n.263/2012 e delle linee guida della C.M. n.36/2014, i corsi serali e i centri territoriali per l'educazione degli adulti sono riorganizzati secondo nuovi assetti che prevedono l'istituzione di Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (di seguito CPIA). Il corso serale di questo istituto è in rete con il CPIA Napoli Provincia 1 con sede in Casavatore (NA) alla via San Pietro, 56.

Il corso serale, secondo la nuova normativa, è denominato Percorso di Istruzione di Secondo Livello ed è articolato in tre periodi didattici.

Ai percorsi di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno.

All'atto dell'iscrizione al percorso di secondo livello, l'adulto indica il periodo didattico al quale chiede di essere ammesso; il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto Formativo Individuale ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali), di cui alla C.M. 36 del 10 aprile 2014.

I corsi, che si tengono in sede scolastica dal lunedì al venerdì, iniziano alle 16:50 e terminano alle ore 21:30 per un monte orario settimanale di 22-23 ore di lezione.

In questo istituto da anni è attivo il corso in Amministrazione, Finanza e Marketing; a questo si sono aggiunti, a partire dall'a.s. 2019/20, tre nuovi corsi, sia del settore tecnologico (Grafica e comunicazione e Informatica) sia del settore professionale (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale), per incentivare il rientro nel sistema di istruzione dei drop out e per consentire allo studente lavoratore di completare gli studi superiori. La scelta dei nuovi indirizzi è stata dettata dalla analisi dei bisogni del territorio e dalle attuali opportunità di lavoro nel territorio. Di norma il termine per le iscrizioni è prorogato al 31 ottobre dell'anno da frequentare. I diversi indirizzi vengono attivati in relazione al numero di iscrizioni. Attualmente è attivo l'indirizzo Professionale Servizi socio-Sanitari.

Di seguito si riporta il quadro orario del corso di secondo livello.





**PROFESSIONALE - SERVIZI SOCIO-SANITARI (serale)**

L'indirizzo, per i corsi di II livello, per questo anno segue ancora il vecchio ordinamento. Il Diplomato di tale indirizzo possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. Prosecuzione degli studi in ambito universitario (scienze infermieristiche ed ostetriche, assistenza sanitaria, scienze della riabilitazione, servizio sociale, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, scienze politiche, sociologia...).

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	ORE				
		1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>



ASSE DEI LINGUAGGI	Italiano	3	3	3	3	3
	Inglese	2	2	2	2	2
	*Seconda lingua straniera	2	2	2	2	2
ASSE STORICO-SOCIALE- ECONOMICO	Storia e geografia	2	2			
	Storia			2	2	2
	Diritto ed Economia	2	2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	Scienze della terra e biologia	2	2			
	Tecnol. Informatiche e comun.	2	2			
	Scienze umane e sociali	2	3			
	Metodologie operative	3	2	3	2	2
	Igiene e cultura medico-sanitaria			3	3	4
	Psicologia generale ed applicata			3	3	3
	Diritto e legislazione socio-sanitaria ed economia sociale			2	3	2





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Processo di Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione è un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionali, interculturali e globali all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società". Pertanto, tale processo di cambiamento e costante evoluzione deve costituire una priorità all'interno della scuola e deve mirare al miglioramento della qualità dell'istruzione, coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative e sistematiche.

L'agire didattico collettivo dei docenti dei Consigli di Classe, partendo dalle progettazioni curriculari disciplinari formulate coerentemente con il curricolo di istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizza le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo e promuovono la sua capacità di "agente sociale".

Oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, si adotta un approccio che coinvolge tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi.



Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale e lavorare in un mercato del lavoro internazionale.

Progettare un curriculum con dimensione interculturale/internazionale significa definire le aree che permettono di creare legami e connessioni all'interno e all'esterno dell'istituto scolastico valorizzandone gli aspetti intercomunicanti. Focalizzare l'attenzione su alcune aree rappresenta una scelta d'obbligo per sviluppare la competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture

Fondamentali risultano il coordinamento tra i vari insegnamenti, la definizione delle competenze trasversali e la coerenza tra le scelte metodologiche. Fondamentale, quindi, risulta la progettazione coordinata di finalità, obiettivi e competenze, contenuti dell'insegnamento, approcci e attività, dimensioni spazio-temporali, materiali e risorse, valutazione. Le decisioni su questi aspetti sono prese a differenti livelli, ma in ogni caso necessitano di una precisa analisi del contesto sociale.

Favorire il plurilinguismo significa partire dalla valorizzazione del "repertorio linguistico" di ogni parlante evidenziando le risorse comunicative a cui attingere secondo i bisogni, che possono essere finalizzati ad un uso familiare o quotidiano oppure ad un uso professionale. Specie per coloro che sono impegnati nell'Istruzione Tecnica e Professionale, risulta prioritario sviluppare all'interno dell'istituzione scolastica un "approccio olistico e globale" che attivi il plurilinguismo come "competenza trasversale" che coinvolga tutte le discipline. Quindi, progettazioni congiunte tra docenti di lingue straniere diverse, ma anche con docenti di tutte le altre discipline per attivare al meglio la microlingua tipica delle discipline caratterizzanti. Partendo dall'analisi del processo di acquisizione di conoscenze e competenze tipiche dell'indirizzo di studio, sono organizzati insegnamenti di lingua straniera e in lingua straniera."

Presso l'Istituto è possibile conseguire la Certificazione linguistica Trinity e sono correntemente attivati corsi per l'acquisizione delle Certificazioni in lingua Inglese, Francese e Spagnolo. A partire dall'a.s. 2024/2025, anche i docenti hanno la possibilità di conseguire la certificazione linguistica in Inglese e Spagnolo.

L'Istituto ha inoltre in programma l'adesione alle azioni di "Erasmus plus, coerentemente



con l'integrazione della dimensione dell'internazionalizzazione presente nel PTOF," in modo che il finanziamento vada a beneficio dello sviluppo dell'istituzione scolastica e dello sviluppo personale e professionale di docenti e studenti, secondo un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica. Dare avvio o aderire ad una rete di scuole che condivida obiettivi comuni, anche a livello di competenze tecnico-professionali, può essere un modo per condividere sia gli adempimenti sia i benefici derivanti dall'elaborazione e dall'attuazione di un progetto europeo."

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE
- I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE





### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove tecnologie e nuove professioni per la tutela, la valorizzazione e la trasformazione del territorio

## Dettaglio plesso: ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI- (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Attività n° 1: PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione è un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionali, interculturali e globali all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società". Pertanto, tale processo di cambiamento e costante evoluzione deve costituire una priorità all'interno della scuola e deve mirare al miglioramento della qualità dell'istruzione, coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative e sistematiche.

L'agire didattico collettivo dei docenti dei Consigli di Classe, partendo dalle progettazioni curriculari disciplinari formulate coerentemente con il curricolo di istituto e sulla base delle indicazioni provenienti dai Dipartimenti disciplinari, realizza le attività relative alla dimensione dell'internazionalizzazione attraverso metodologie che privilegiano la centralità dell'allievo e promuovono la sua capacità di "agente sociale".





Oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, si adotta un approccio che coinvolge tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse, che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi.

Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale e lavorare in un mercato del lavoro internazionale.

Progettare un curriculum con dimensione interculturale/internazionale significa definire le aree che permettono di creare legami e connessioni all'interno e all'esterno dell'istituto scolastico valorizzandone gli aspetti intercomunicanti. Focalizzare l'attenzione su alcune aree rappresenta una scelta d'obbligo per sviluppare la competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture

Fondamentali risultano il coordinamento tra i vari insegnamenti, la definizione delle competenze trasversali e la coerenza tra le scelte metodologiche. Fondamentale, quindi, risulta la progettazione coordinata di finalità, obiettivi e competenze, contenuti dell'insegnamento, approcci e attività, dimensioni spazio-temporali, materiali e risorse, valutazione. Le decisioni su questi aspetti sono prese a differenti livelli, ma in ogni caso necessitano di una precisa analisi del contesto sociale.

Favorire il plurilinguismo significa partire dalla valorizzazione del "repertorio linguistico" di ogni parlante evidenziando le risorse comunicative a cui attingere secondo i bisogni, che possono essere finalizzati ad un uso familiare o quotidiano oppure ad un uso professionale. Specie per coloro che sono impegnati nell'Istruzione Tecnica e Professionale, risulta prioritario sviluppare all'interno dell'istituzione scolastica un "approccio olistico e globale" che attivi il plurilinguismo come "competenza trasversale" che coinvolga tutte le discipline. Quindi, progettazioni congiunte tra docenti di lingue straniere diverse, ma anche con docenti di tutte le altre discipline per attivare al meglio la microlingua tipica delle discipline caratterizzanti. Partendo dall'analisi del processo di acquisizione di conoscenze e competenze tipiche dell'indirizzo di studio, sono organizzati insegnamenti di lingua straniera e in lingua straniera."

Presso l'Istituto è possibile conseguire la Certificazione linguistica Trinity e sono



correntemente attivati corsi per l'acquisizione delle Certificazioni in lingua Inglese, Francese e Spagnolo. A partire dall'a.s. 2024/2025, anche i docenti hanno la possibilità di conseguire la certificazione linguistica in Inglese e Spagnolo.

L'Istituto ha inoltre in programma l'adesione alle azioni di "Erasmus plus, coerentemente con l'integrazione della dimensione dell'internazionalizzazione presente nel PTOF," in modo che il finanziamento vada a beneficio dello sviluppo dell'istituzione scolastica e dello sviluppo personale e professionale di docenti e studenti, secondo un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori della comunità scolastica. Dare avvio o aderire ad una rete di scuole che condivida obiettivi comuni, anche a livello di competenze tecnico-professionali, può essere un modo per condividere sia gli adempimenti sia i benefici derivanti dall'elaborazione e dall'attuazione di un progetto europeo."

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

In coerenza con le previsioni contenute nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 ed approvate con DM 184 del 15 settembre 2023 e con le indicazioni del PTOF dell'Istituto, il progetto si pone l'obiettivo di potenziare, da un lato, le competenze acquisite da parte degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM e, dall'altro, quelle sviluppate nell'ambito del multilinguismo, al fine di facilitare i possibili percorsi di crescita personali e professionali nel mondo che cambia. In particolare, in continuità con le strategie messe in atto da tempo nel nostro Istituto, caratterizzato dall'attivazione di laboratori costantemente aggiornati ed al passo con il progresso tecnologico negli specifici settori afferenti agli indirizzi di studio impartiti, si intende promuovere l'acquisizione di nuove competenze in area STEM in un contesto multidisciplinare che coinvolga in maniera significativa realtà accademiche e professionali per favorire il confronto degli studenti con realtà altre rispetto al contesto scolastico familiare, in un'ottica fortemente orientativa. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentarsi con attività sul campo ed in laboratorio, in una dimensione collaborativa ed esperienziale che consentirà di sviluppare competenze trasversali indispensabili in contesti lavorativi e di formazione superiore. Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgere attivamente le studentesse dell'Istituto nelle diverse attività proposte, coinvolgendo alcune di loro in un percorso di mentoring che le aiuti a superare gli ostacoli, anche culturali, che scoraggiano il proseguimento degli studi in ambiti scientifici e tecnologici. Il progetto, poi, mira a sviluppare competenze linguistiche specifiche indispensabili in un'ottica di internazionalizzazione del mondo del lavoro. La necessità di implementare le competenze linguistiche e metodologiche tra gli insegnanti di discipline non linguistiche è fondamentale per facilitare ed accompagnare gli studenti verso percorsi



di formazione e di lavoro in un contesto sempre più aperto. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Dettaglio plesso: ITCG V.PARETO-POZZUOLI

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

In coerenza con le previsioni contenute nelle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 ed approvate con DM 184 del 15 settembre 2023 e con le indicazioni del PTOF dell'Istituto, il progetto si pone l'obiettivo di potenziare, da un lato, le competenze acquisite da parte degli studenti e delle studentesse nell'ambito delle discipline STEM e, dall'altro, quelle sviluppate nell'ambito del multilinguismo, al fine di facilitare i possibili percorsi di crescita personali e professionali



nel mondo che cambia. In particolare, in continuità con le strategie messe in atto da tempo nel nostro Istituto, caratterizzato dall'attivazione di laboratori costantemente aggiornati ed al passo con il progresso tecnologico negli specifici settori afferenti agli indirizzi di studio impartiti, si intende promuovere l'acquisizione di nuove competenze in area STEM in un contesto multidisciplinare che coinvolga in maniera significativa realtà accademiche e professionali per favorire il confronto degli studenti con realtà altre rispetto al contesto scolastico familiare, in un'ottica fortemente orientativa. Gli studenti avranno la possibilità di sperimentarsi con attività sul campo ed in laboratorio, in una dimensione collaborativa ed esperienziale che consentirà di sviluppare competenze trasversali indispensabili in contesti lavorativi e di formazione superiore. Particolare attenzione sarà posta nel coinvolgere attivamente le studentesse dell'Istituto nelle diverse attività proposte, coinvolgendo alcune di loro in un percorso di mentoring che le aiuti a superare gli ostacoli, anche culturali, che scoraggiano il proseguimento degli studi in ambiti scientifici e tecnologici. Il progetto, poi, mira a sviluppare competenze linguistiche specifiche indispensabili in un'ottica di internazionalizzazione del mondo del lavoro. La necessità di implementare le competenze linguistiche e metodologiche tra gli insegnanti di discipline non linguistiche è fondamentale per facilitare ed accompagnare gli studenti verso percorsi di formazione e di lavoro in un contesto sempre più aperto. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM





## Moduli di orientamento formativo

### ITCG V.PARETO-POZZUOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: PROGETTO ORIENTA

In allegato il progetto di orientamento curriculare previsto per il triennio

#### **Allegato:**

progettorienta.pdf

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO  
un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei
- talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in  
maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo u



Scuola Secondaria II grado

## ○ Modulo n° 2: PROGETTO ORIENTA

In allegato il progetto di orientamento curriculare previsto per il triennio

### **Allegato:**

progettorienta.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO  
un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei
- talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in  
maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo u

Scuola Secondaria II grado





## ○ Modulo n° 3: PROGETTO ORIENTA

In allegato il progetto di orientamento curriculare previsto per il triennio

### **Allegato:**

progettorienta.pdf

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO  
un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei
- talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in  
maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo u



## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

---

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il ministero, con la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 784-787, ha istituito i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (di seguito PCTO); le ore obbligatorie negli istituti tecnici sono state ridotte da 400 a 150. I percorsi di PCTO sono molteplici ma presentano un denominatore comune: l'interesse per il nostro territorio. In particolare i CdC hanno fatto e continuano a fare riferimento a: "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le



autorizzazioni urbanistiche.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curriculari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

I principali partner coinvolti nel progetto possono cambiare nel triennio ma alcune collaborazioni possono considerarsi oramai stabili:

Comune di Pozzuoli, Regione Campania, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Napoli, Ordine dei Dottori commercialisti della Provincia di Napoli, Federalberghi Campi Flegrei, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Centro Iside srl, ANPAL Servizi spa, BNL spa, Unicredit, CONFAO, Findomestic, P.M.I. Project Management Institute Southern Italy Chapter, Form&Job, Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, DISTAR (Dipartimento di Scienza della terra, dell'Ambiente e delle Risorse Università degli Federico II di Napoli), GMA "Gruppo Missione Alem", CSV Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Kymè, CSI Centro sportivo interscolastico, studi professionali, associazioni culturali no profit etc..



Le classi dell'indirizzo economico utilizzano la piattaforma digitale CONFAO per la simulazione d'impresa (IFS).

Le competenze acquisite, disciplinari/trasversali e di cittadinanza, al termine del singolo anno scolastico rientrano a pieno titolo nella valutazione finale complessiva utile per l'ammissione all'anno successivo e alla certificazione da rilasciare al conseguimento del Diploma.

I dipartimenti, il CTS, i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti e i referenti per le attività di PCTO realizzano un percorso formativo denominato "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curricolari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

I principali **partner** coinvolti nel progetto possono cambiare nel triennio ma alcune collaborazioni possono considerarsi



oramai stabili:

Comune di Pozzuoli, Regione Campania, Sovrintendenza ai Beni Culturali di Napoli, Ordine dei Dottori commercialisti della Provincia di Napoli, Federalberghi Campi Flegrei, Parco Regionale dei Campi Flegrei, Centro Iside srl, ANPAL Servizi spa, BNL spa, CONFAO, Findomestic, P.M.I. Project Management Institute Southern Italy Chapter, Form&Job, Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, DISTAR (Dipartimento di Scienza della terra, dell'Ambiente e delle Risorse Università degli Federico II di Napoli), GMA "*Gruppo Missione Alem*", CSV Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Kymè, CSI Centro sportivo interscolastico, studi professionali, associazioni culturali no profit etc..

Le classi dell'indirizzo economico utilizzano la piattaforma digitale CONFAO per la simulazione d'impresa (IFS).

Le competenze acquisite, disciplinari/trasversali e di cittadinanza, al termine del singolo anno scolastico rientrano a pieno titolo nella valutazione finale complessiva utile per l'ammissione all'anno successivo e alla certificazione da rilasciare al conseguimento del Diploma.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---



<b><u>LIVELLI</u></b>	-	-
<b>L1</b>	Parziale	opera in genere meccanicamente, in modo scarsamente efficace e inefficiente evidenziando talvolta comportamenti incongruenti  anche in relazione alla semplice routine
<b>L2</b>	Basilare	opera in modo appropriato in contesti prevalentemente ricorrenti  e/o elementari caratterizzati da obiettivi contingenti/immediati
<b>L3</b>	Adeguito	opera correttamente anche in contesti non del tutto ordinari  acquisendo in modo completo le necessarie informazioni ed elaborando, se guidato, strategie risolutive di situazioni problematiche non di routine
<b>L4</b>	Buono/Eccellente	opera correttamente anche in contesti inusuali ricercando attivamente le informazioni e adottando comportamenti idonei  a fronteggiare situazioni complesse di medio/ lungo periodo

## ● I CAMPI FLEGREI: UN'OPPORTUNITA' DI SVILUPPO SOSTENIBILE

"I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue





Economy)), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche. "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", concepito come parte integrante, unitario e strutturale, del programma didattico curriculare e comune a tutti gli indirizzi dell'Istituto. Facendo leva sulla presenza di significative emergenze architettoniche, archeologiche e paesaggistiche presenti sul territorio flegreo, la scuola assume un ruolo attivo e propositivo per contribuire ad innescare un processo di sviluppo economico, sostenibile e virtuoso (sullo stile della Blue Economy), a partire dal patrimonio storico-artistico-ambientale finora non sufficientemente valorizzato e tutelato.

La scelta del percorso, che vede coinvolti gli studenti di tutti gli indirizzi accomunati da un unico filo conduttore, consente di creare una interazione tra i diversi soggetti coinvolti nell'attività, permettendo in tal modo di simulare in maniera realistica il processo che favorisce il fare impresa nel settore turistico, dalle analisi di mercato alla gestione di un'azienda, dalla progettazione di interventi di trasformazione e valorizzazione del territorio alla progettazione della campagna pubblicitaria, dalla definizione dei costi alla ricerca di finanziamenti, dalla definizione delle procedure amministrative per l'avviamento delle imprese a quelle per le autorizzazioni urbanistiche.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

Nel corso della prima annualità, tutte le attività previste nel percorso sono principalmente improntate alla conoscenza del territorio e del suo tessuto economico-sociale e a favorire la contestualizzazione dei saperi acquisiti durante i normali corsi curricolari in reali situazioni operative, applicando i contenuti teorici delle discipline alla risoluzione di situazioni problematiche. Nelle successive annualità, ed in particolare nell'ultima, si sviluppano attività fortemente connesse con situazioni ed ambienti di lavoro reali, anche attraverso periodi di tirocinio presso enti, istituzioni ed aziende coinvolte nel progetto.

Questa impostazione favorisce, innanzitutto, lo sviluppo di competenze trasversali indispensabili per l'inserimento in qualsiasi contesto lavorativo: il contesto dinamico e creativo mira a coinvolgere gli studenti favorendo in loro la capacità di lavorare in team, di comunicare con codici linguistici non sempre familiari, di utilizzare tecnologie e software in contesti non noti.

A fianco di queste competenze-chiave funzionali all'acquisizione della necessaria flessibilità da parte degli allievi che





consenta loro in futuro di reimpostare il loro percorso lavorativo, sono sviluppate specifiche competenze professionali, immediatamente spendibili sul mercato del lavoro.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Si attesta che:

Cognome: \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

Nato a: \_\_\_\_\_

il: \_\_\_\_\_

Iscritto per l'a.s. 2019/20 alla classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_



ha partecipato alle attività previste nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro ): "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile", acquisendo le seguenti competenze

Competenza	Indicatore	Livelli (*)
1. Utilizzare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; 3. Fruire in maniera consapevole del patrimonio artistico, ambientale e architettonico del territorio ai fini della tutela e promozione	Comprendere un testo, estrapolare e rielaborare informazioni significative dal punto di vista tecnico-economico; comunicarle, esprimendo il proprio punto di vista.  Redigere relazioni e documentazione tecnica, documentare le attività individuali e di gruppo relative al progetto.	L
4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera per le esigenze comunicative tecniche e professionali relative al progetto.	
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	Scegliere i prodotti della comunicazione audiovisiva adatti ad acquisire le informazioni specifiche ed elaborare documenti tecnici multimediali.	
6. _____	_____	
7. _____	_____	



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

8. _____	_____	L
9. Risolvere problemi	Identificare problemi e applicare corrette procedure solutive.  Correlare conoscenze di diverse discipline e collegarle all'esperienza professionale.	L
10. Individuare collegamenti e relazioni	Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	
11. Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	
12. Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo.  Disponibilità al confronto	

<b>LIVELLI</b>	-	-
<b>L1</b>	Parziale	opera in genere meccanicamente, in modo scarsamente efficace e inefficiente evidenziando talvolta comportamenti incongruenti  anche in relazione alla semplice routine
<b>L2</b>	Basilare	opera in modo appropriato in contesti prevalentemente ricorrenti  e/o elementari caratterizzati da obiettivi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		contingenti/immediati
<b>L3</b>	Adeguito	opera correttamente anche in contesti non del tutto ordinari acquisendo in modo completo le necessarie informazioni ed elaborando, se guidato, strategie risolutive di situazioni problematiche non di routine
<b>L4</b>	Buono/Eccellente	opera correttamente anche in contesti inusuali ricercando attivamente le informazioni e adottando comportamenti idonei a fronteggiare situazioni complesse di medio/ lungo periodo

Riepilogo attività del percorso formativo nel triennio

Indirizzo di studi : \_\_\_\_\_

***I annualità - classe III a.s. 2017/2018***

Durata complessiva del percorso \_\_\_\_\_ ore di cui ore di formazione in aula n. \_\_\_\_\_  
ore di formazione in laboratorio n. \_\_\_\_\_

***II annualità - classi IV a.s. 2018/2019***

Durata complessiva del percorso \_\_\_\_\_ di cui ore di formazione in aula n. \_\_\_\_\_  
ore di formazione in azienda n. \_\_\_\_\_

Stage \_\_\_\_\_ ore\_



Corso \_\_\_\_\_ ore\_

#### **III annualità - classi V a.s. 2019/2020**

Durata complessiva del percorso \_\_\_\_\_ di cui ore di formazione in aula n. \_\_\_\_\_

ore di formazione in azienda n. \_\_\_\_\_

Stage \_\_\_\_\_ ore\_

Corso \_\_\_\_\_ ore\_

Ore totali programmate: \_\_\_\_\_

Ore totali svolte: \_\_\_\_\_

## ● FAI - Fondo Ambiente Italiano - apprendisti ciceroni - percorso di PCTO

FAI SCUOLA. Il progetto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2020/2021 ed è ad oggi attivo con notevole successo tra gli studenti rappresentando uno dei principali punti di forza del PCTO. IL PROGETTO IL FAI – Fondo Ambiente Italiano partecipa al programma Alternanza Scuola-Lavoro con il progetto Apprendisti Ciceroni, nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere nel processo di valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici italiani migliaia di studenti. Si tratta di una straordinaria esperienza lavorativa attraverso la quale i giovani potranno prendere coscienza del valore del patrimonio culturale italiano: gli studenti verranno infatti coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula - secondo una metodologia messa a punto dal FAI in tanti anni di lavoro con le scuole - e, grazie alla collaborazione delle Delegazioni FAI attive in tutte le regioni d'Italia, avranno l'occasione di approfondire un bene d'arte o di natura del proprio territorio e di illustrarlo ad altri studenti o a un pubblico di adulti. Nell'ambito del programma Alternanza Scuola-Lavoro, gli Apprendisti Ciceroni svolgeranno la loro attività: nei beni del Fondo Ambiente Italiano aperti al pubblico; in occasione degli



importanti eventi nazionali dedicati ai beni culturali organizzati dalla Fondazione, come le Giornate FAI di Primavera e le Mattinate FAI per le scuole; in eventi organizzati dalle istituzioni territoriali o presso musei cittadini in cui il FAI è coinvolto come partner.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● Start up your Life - percorso di PCTO

---

Start up your Life è un programma formativo promosso dalla Banking Academy ESG Italy di Unicredit per sviluppare le competenze finanziarie, imprenditive e sulla sostenibilità finanziaria al fine di insegnare anche a riconoscere la violenza economica. Gli alunni scelgono dei percorsi modulabili dalle 2 ore alle 60 da svolgere online, con webinar tenuti da esperti del settore economico.



### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LABORATORI LINGUISTICO ESPRESSIVI E LOGICO MATEMATICI

---

L'idea di base è quella di elaborare laboratori di didattica sperimentale, di ricerca-azione, attività progettuali che privilegino lo sviluppo della lettura e della scrittura, indispensabili a tutte le discipline e fondamentali all'acquisizione della competenza comunicativa, relazionale e socio-affettiva; necessità riscontrata e aggravatasi dopo due anni di pandemia da Covid-19. Tali laboratori e attività progettuali previste nel PdM sono principalmente rivolti agli alunni del primo biennio e avranno come finalità quelle di supportare i processi di apprendimento e promuovere la partecipazione attiva, il benessere scolastico e di consolidare le conoscenze e le abilità in ambito logico-matematico, linguistico espressivo per trasformarle in competenze sia in situazioni note sia nuove. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso categorie concettuali come l'inferenza logica, semantica e sintattica, il problem posing, setting e solving con la relativa docimologia. Le attività didattiche saranno calibrate seguendo i tempi ed i metodi di lavoro degli alunni della scuola. Le metodologie didattiche saranno incentrate sui compiti in situazione: finalizzati al rafforzamento dei concetti propri delle discipline. Funzionale al raggiungimento dell'obiettivo è lo svolgimento di test e prove graduate che privilegino le competenze di scrittura (esercitando l'esposizione e l'argomentazione anche su "altri linguaggi" come la recensione di un film, di un libro o la lettura di un'opera d'arte) e di lettura (sulle varie tipologie testuali oggetto di studio nel primo biennio) con il coinvolgimento anche delle competenze trasversali di cittadinanza, come la capacità di ricercare informazioni e quella di progettare. Il personale docente coinvolto nelle classi del primo biennio sono sollecitati ad una formazione coerente con l'obiettivo prefissato; tale formazione si attua sia con l'adozione di testi scolastici ad hoc sia con una autoformazione su piattaforme dedicate. Per l'organizzazione di tutte queste attività sono state individuate figure di sistema (Team digitale e referente INVALSI). Per ulteriori approfondimenti si veda il PdM pubblicato sul sito web dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

## Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE PER SALVAGUARDARE L'OBBLIGO SCOLASTICO E LIMITARE LA DISPERSIONE

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni

## ● Attività di contrasto alla dispersione scolastica (PNRR 1.4)

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base per salvaguardare l'obbligo scolastico e limitare la dispersione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Laboratorio didattico per  
l'autoapprendimento



Aule adibite al servizio mensa	
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

-

Edizioni previste: 32

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DI BASE – ITALIANO – N° 5 Progetti			
DOCENTI	DESTINATARI	PROGETTI	EDIZIONI/ORE
1 Danilo Annunziata	Tutti gli alunni	Dal contesto quotidiano alla libertà della forma di espressione	2 ediz. - 40 ore
	4°B e 5°B AFM	Viaggio nella memoria tra ieri e domani	1 ediz. - 20 ore





## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2	Davide Palmieri	Tutti gli alunni	Progetto Italiano	3 ediz. - 60 ore
3	Lucia Ratone	Classi 2° e 3° GC	ProgettualMente: dalle radici il futuro	2 ediz. - 40 ore
4	Gabriella Miele	4°B e 5°B AFM 5°H RIM	Viaggio nella memoria tra ieri e domani	1 ediz. - 20 ore
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DI BASE- N° 8 Progetti				
	DOCENTI	DESTINATARI	PROGETTI	EDIZIONI/ORE
1	Maria Nerini	2° B e 5° B CAT	Io so insegnare	2 ediz. - 40 ore
2	Antonio Turco	Biennio tutti gli indirizzi	Matematicando	1 ediz. - 20 ore
3	Antonio Santabarbara	Classi 2°, 3° e 4°	La matematica di base con Excel	2 ediz. - 40 ore
4	Maria Rosaria Giordano	Biennio AFM	Ripartire con i numeri giusti	2 ediz. - 40 ore
5	Patrizia Perna	4° D SIA 5° D AFM	Io so insegnare	2 ediz. - 40 ore
6	Vincenzo Caiazzo	Tutti gli alunni Ind.	Scuola futura	1 ediz. - 20





		AFM		ore
7	Lorenzo Campolmi	Tutti gli alunni Ind. AFM	Scuola futura	1 ediz. - 20 ore
8	Roberta Esposito	Biennio Tutti gli indirizzi	Al di là dei numeri	2 ediz. - 40 ore

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DI BASE - INGLESE – N° 2 Progetti				
	DOCENTE	DESTINATARI	PROGETTO	EDIZIONI/ORE
1	Grazia Viglione	Tutti gli alunni	Lingua Inglese Liv. B1 - B2 e preparaz. esami esterni	3 ediz. - 60 ore
		4°B e 5°B AFM	Viaggio nella memoria tra ieri e domani	1 ediz. - 20 ore
2	Maria Rosaria Costa	Classi 2°, 3°, 4° Tutti gli indirizzi	Storia di una identità	2 ediz. - 40 ore

**POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DI BASE - FRANCESE – N° 1**  
Progetto

	DOCENTE	DESTINATARI	PROGETTO	EDIZIONI/ORE
1	Maria Grazia Zanella	Tutti gli alunni	Lingua Francese Liv. B1 e B2	2 ediz. - 40 ore

**POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE DI BASE - SPAGNOLO – N° 1**  
Progetto

	DOCENTE	DESTINATARI	PROGETTO	EDIZIONI/ORE
1	Maria Lillian Morales Carlin	Studenti di Lingua Spagnola	Hablando se entiende la gente Qué te cuentas	2 ediz. - 40 ore

**PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI**



Edizioni previste: 6

PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI - GRAFICA - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Lucia Ratone	2° e 3°GC	La Fucina – Grafica Flegrea 25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Antonio Santabarbara		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI –SPORT E BENESSERE - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Antonio Turco	Tutti gli alunni	Chica, coccinella di mare 25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Antonio Bocchino		



PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – DANZA - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Paola Subrizi	Classi 2°, 3° e 4°	Storia di una identità 25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Maria Rosaria Costa		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Tommaso Ruggiano	4^ - 5^ B CAT	Laboratorio di sostenibilità ambientale 40 ore
	DOCENTE TUTOR		
2	Guido Mazzarino		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – TEATRO - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Andrea Cioffi	tutti gli alunni	Laboratorio di teatro 40 ore
	DOCENTE TUTOR		



2	Gaetano Russo		
PERCORSI FORMATIVI CO-CURRICOLARI – MUSICA - N° 1 Progetto			
	DOCENTE ESPERTO	DESTINATARI	PROGETTO/ORE
1	Paola Subrizi	Classi 1°, 2°, 3°, 4°	In...canto  25 ore
	DOCENTE TUTOR		
1	Maria Rosaria Costa		



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUGREEN: laboratori di ecosostenibilità

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Coltivare le piante in un ambiente scolastico rappresenta un'occasione di crescita per gli alunni perché migliora il grado di autonomia e autostima, porta gli studenti a sperimentare e a comprendere, mediante le attività di cura delle piante, concetti come la pazienza, la costanza e l'impegno e trasmetter loro valori importanti come il senso di responsabilità occupandosi dei soggetti viventi. Inizialmente verranno messe a dimora alcune tra le più comuni erbe aromatiche: prezzemolo, basilico, rosmarino, menta, maggiorana, melissa e salvia. Gli studenti poi potranno





utilizzare le piante per sperimentare la moltiplicazione per talea, l'utilizzo dei semi di altre piante da integrare con quelle già dimora analizzando l'intero ciclo di vita delle piante, sia quelle stagionali che quelle perpetue.

Contemporaneamente si provvede ad allestire laboratori sulla sostenibilità ambientale che spaziano dalla lettura geopedologica alla analisi delle acque e dei terreni, per identificare i principali inquinanti, al risparmio energetico e idrico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità", prevedono la



realizzazione e/o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

### 1.a – Bonifica area esterna

L'intervento di bonifica riguarda la pulizia di tutta l'area e l'eliminazione di materiale residuo soprattutto di risulta edile e di tutti gli arbusti ed erbe infestanti presenti nell'area.

### 1.b – Ripristino area superficiale del suolo

Una volta eliminate le infestanti, gli arbusti ed il materiale di risulta, bisognerà procedere ad una serie di arature a mezzo di MOTOCOLTIVATORE (min.2 cv) con una profondità di circa 20 – 30 cm allo scopo di rompere la crosta superficiale con diversi obiettivi tutti basati sulla

#### SOSTENIBILITA':

- Areare il sottostante suolo con scambio di ossigeno
- Rendere il suolo più permeabile all'azione dell'acqua (piovana e di irrigazione) e delle

#### Concimazioni

- Favorire, con le azioni 1) e 2) il giusto sviluppo di MICRO FLORA e MICRO



### FAUNA

In modo da avere una matrice altamente REATTIVA alle azioni di intervento (irrigazioni, concimazioni e coltivazioni)

#### 1.c - Creazione di un impianto irriguo per ciascuna delle aree preposte alla coltivazione

In tal caso si prevede che ciascuna delle aree predisposta ad orto didattico sia corredata di un proprio sistema di irrigazione automatizzato; Impianti di irrigazione completamente automatizzati, in modo da stabilire turni di irrigazione con il vantaggio di avere sempre acqua, anche nei periodi in cui la scuola è chiusa e dunque non c'è personale preposto ma soprattutto per ottimizzare le quote di adacquamento consentendo risparmio idrico ed economico il tutto nel rispetto dei canoni della

SOSTENIBILITA. Infatti è risaputo del grande punto di criticità delle istituzioni scolastiche riguardanti il personale estivo; questo è il periodo durante il quale, data la carenza di personale, molti orti didattici sono destinati alla fine prematura. Con un impianto completamente automatizzato questo problema viene risolto sul nascere.

L'impianto in questione sarà a goccia in modo da avere una giusta razionalizzazione dell'acqua da impiegare con un enorme risparmio non solo economico ma anche dell'acqua stessa; ciò nel pieno rispetto dei principi dettati dalla SOSTENIBILITA'.

#### 2.d - Piano di concimazione annuale

Anche in questo caso si ricorrerà a concimazioni di origine naturale (vermicomposta da lombrichi) a base di acidi umici naturali che essendo appunto naturali verranno prontamente assimilati e metabolizzati dalla micro fauna e flora presente nel terreno che li renderanno prontamente disponibili alle piante coltivate con risultati certi e repentini. L'uso, senz'altro pulito e sostenibile è rafforzato dal fatto che la concimazione sarà associata alle irrigazioni (FERTIRRIGAZIONI) e, dunque, con un'unica azione se ne metteranno a segno due (anche qui razionalizzazione del concime, dell'acqua e risparmio energetico ed economico).



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia -

Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" cod. 13.1.2A-FESRPON-CA-2022-54

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'economia -

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" cod. 13.1.1A-FESRPN-CA-2021-718

Il progetto è funzionale al potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività dell'animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per i prossimi due anni si prevedono attività formative tenute dall'animatore digitale centrate sull'utilizzo di piattaforme e software multimediali per un'incisiva innovazione metodologica della didattica in particolare per favorire il recupero delle abilità e delle competenze degli studenti in obbligo di istruzione.





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ITCG V.PARETO-POZZUOLI - NATD130003

ITC(SC)V.PARETO-POZZUOLI- - NATD13050C

### Criteri di valutazione comuni

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I dipartimenti hanno realizzato delle rubriche di valutazione relative all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze disciplinari e trasversali anche in un'ottica di inclusione degli studenti con BES. La valutazione, aspetto delicatissimo dell'attività didattica, è oggetto di un'opportuna riflessione in particolare per quanto riguarda il rapporto ponderale tra le diverse competenze acquisite (di cittadinanza e specifiche) e l'ambiente di apprendimento in cui le stesse si realizzano (ambito esistenziale sociale, familiare, lavorativo) al fine di cogliere le difficoltà che nel contesto socio-culturale di riferimento possono causare ostacoli all'apprendimento. Il processo di insegnamento/apprendimento deve mirare all'accertamento di una "valutazione autentica" che intende verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento e che verifichi la capacità di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente.

Le caratteristiche di attendibilità e autenticità della valutazione non possono sussistere se non si dà valore al ruolo attivo degli allievi, se non si progettano situazioni di apprendimento che offrano davvero loro la possibilità di manifestare in contesto la loro competenza e li coinvolgano nella dimensione affettivo-motivazionale in quanto invitati a partecipare alla produzione di qualcosa di utile e non solo a svolgere esercizi accademici. I compiti e le attività, oltre che attenti a promuovere processi di elaborazione personale delle conoscenze in termini di competenze, devono essere coerenti con i criteri/indicatori di valutazione selezionati e devono essere trasparenti per allievi e famiglie.





## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Il collegio dei docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La valutazione del livello di profitto raggiunto nella disciplina (proposta di voto) è espressa dal docente dell'insegnamento, titolare o contitolare con maggior numero di ore attribuite.

La valutazione si effettua sulla base di prove di verifica (per un numero totale non inferiore a 2 a quadrimestre) scritte (tipologia strutturata e/o semi strutturata) e/o orali, proposte dai docenti nell'ambito del proprio contributo alla programmazione trasversale, per materia e per anno di corso.

I docenti hanno cura di segnalare esplicitamente sul Registro elettronico le verifiche che concorrono alla valutazione dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

\*In allegato le griglie valutative del primo biennio e del triennio.



## **Allegato:**

Griglia di valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Sono stati definiti i descrittori per la valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

il processo di valutazione negli scrutini finali tiene conto dei seguenti elementi:

- ☐ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ☐ Progressione nel processo d'apprendimento
- ☐ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ☐ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ☐ Partecipazione al dialogo educativo
- ☐ Risultati delle verifiche in itinere
- ☐ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ☐ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ☐ Livello delle competenze acquisite, disciplinari, trasversali e di cittadinanza
- ☐ Partecipazione alle attività di PCTO, di ASL e ai progetti formativi;
- ☐ Livello delle competenze trasversali e di cittadinanza acquisiti

Per delibera del collegio dei docenti negli scrutini intermedi e finali i voti delle discipline sono unici e non più suddivisi, per talune discipline, in scritto/orale/grafico/pratico (C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012).



## **Allegato:**

CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per l'ammissione agli esami di stato si fa riferimento alla normativa di riferimento che può cambiare di anno in anno.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico per le classi del secondo biennio e del monoennio, il Collegio dei Docenti ha deliberato gli indicatori e il loro peso per il calcolo del credito da attribuire ad ogni singolo studente negli scrutini finali.

## **Allegato:**

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Dall'anno scolastico 2016/17 sono stati attivati con successo progetti di inclusione, basati sull'autonomia e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. La scuola collabora in maniera continua e sistematica con gli enti territoriali per realizzare l'inclusione degli alunni BES, per i quali i Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. Annualmente la scuola promuove l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento sull'inclusione per i docenti ed è dotata di attrezzature e di sussidi tecnologici inclusivi. La scuola realizza sufficienti attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

##### Punti di debolezza:

Le attività didattiche per realizzare l'inclusione degli studenti sono più che sufficienti, anche se non tutti gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; inoltre la mancanza di continuità educativa degli insegnanti di sostegno rallenta il raggiungimento del successo formativo degli allievi. Sebbene la verifica del Piano annuale dell'inclusione sia sistematica, la sua ricaduta sulle attività di programmazione è da migliorare.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

##### Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è lo strumento con cui il consiglio di classe disegna un percorso didattico inclusivo per gli alunni con disabilità. Il documento fissa le attività, gli strumenti e le strategie che si realizzeranno durante l'anno scolastico, definendone gli obiettivi minimi, per gli alunni che seguono la programmazione ministeriale (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) o le competenze, relativamente ad un percorso didattico differenziato (è necessario in tal caso, il consenso della famiglia così come sancisce l'art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01). Da un punto di vista strutturale, il PEI altro non è che un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata; per ciascun alunno, inoltre, il GLI ha provveduto all'inserimento di una apposita classificazione ICF-CY, introdotta dal DM 66/2017. La sua stesura, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. I soggetti coinvolti nella stesura, sono tutti i soggetti coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'allievo: i docenti del cdc; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie che seguono il ragazzo; la famiglia. La valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo attraverso l'esame degli elementi di giudizio forniti da ciascun insegnante sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno; in caso di programmazione differenziata, l'attribuzione dei voti è relativa



unicamente allo svolgimento del PEI e non ai programmi ministeriali.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la realizzazione del cambiamento inclusivo si deve sicuramente lavorare di più attraverso un'efficace e continua comunicazione tra tutte le figure educative coinvolte nella scuola, a partire dal Dirigente Scolastico fino ai collaboratori e personale ATA, passando attraverso la componente docenti e gruppo GLI. In particolare, i docenti di sostegno devono partecipare ed intervenire in situazioni che richiedono maggiore attenzione, affiancando gli allievi nelle discipline "critiche" (quelle rilevanti per lo specifico percorso di studi e quelle in cui si registrano le maggiori difficoltà) alla luce di una flessibilità didattica, alla base della programmazione. I docenti curricolari, in collaborazione con i DOS, devono elaborare una programmazione didattica che preveda sia misure compensative che dispensative, attivando modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

-Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva -Coinvolgimento in progetti di inclusione -Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante - Partecipazione a GLO

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---





Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Griglia di valutazione L'espressione dei voti in decimi deve tener conto, oltre che del livello di acquisizione delle conoscenze - abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri: - l'impegno manifestato dall'alunno; - il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza; - il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali (punti di forza). VOTO PROCESSI E LIVELLI



DI APPRENDIMENTO 10 - L'alunno ha raggiunto un eccellente livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato pienamente autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un ottimo metodo di studio dimostrando piena consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato ottimi progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze 9 - L'alunno ha raggiunto un ottimo livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato un vivo interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un ottimo metodo di studio dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato ottimi progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze 8 - L'alunno ha raggiunto un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un buon metodo di studio dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato buoni progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze 7 - L'alunno ha generalmente raggiunto un buon livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato un certo interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato autonomia - Ha acquisito un discreto metodo di studio dimostrando consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze 6 - L'alunno ha raggiunto un sufficiente livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Ha dimostrato sufficiente interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato parzialmente autonomia - Ha acquisito un sufficiente metodo di studio dimostrando non sempre consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato sufficienti progressi nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze 5 - L'alunno ha raggiunto un parziale livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Non sempre ha dimostrato interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato parzialmente autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un metodo di studio poco efficace dimostrando non sempre consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato lievi progressi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità 4 - L'alunno ha raggiunto un carente livello globale di sviluppo degli apprendimenti - Non sempre ha dimostrato interesse per la disciplina di studio - Ha sviluppato limitata autonomia e senso di responsabilità - Ha acquisito un metodo di studio scarsamente produttivo dimostrando non sempre consapevolezza delle proprie potenzialità - Ha registrato scarsi progressi nell'acquisizione delle conoscenze e abilità La griglia è suggerita anche per gli alunni BES.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**



Quest'anno sono stati realizzati diversi gruppi tecnici (GLI) per gli alunni BES che hanno scelto di iscriversi presso la nostra scuola. I documenti relativi (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da costituire una sinergia tra i vari livelli di scuola. Attraverso le azioni di "orientamento e continuità didattica" si sono tenuti contatti con i docenti della scuola di provenienza di alcuni neo-iscritti con diversa abilità, al fine di favorirne l'inserimento. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali; in tal senso ci sono stati incontri informativi in sede, dedicati all'orientamento degli alunni delle classi quinte. Inoltre, nell'ottica di costruire un progetto di vita, in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, l'Istituto partecipa al progetto di alternanza scuola-lavoro. Tutti gli allievi BES dell'Istituto hanno preso parte alle attività di stage dell'alternanza scuola-lavoro, in alcuni casi supportati dai docenti di sostegno. Nei prossimi anni sarebbe auspicabile la creazione di un progetto di vita specifico per gli alunni diversamente abili in modo che l'istituzione scolastica possa dare un contributo concreto al loro inserimento nella società una volta terminato il percorso di studi.

## Approfondimento

---

Il PAI, introdotto dalla direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla circolare ministeriale del 6/03/13 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica - Indicazioni operative", è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una Istituzione scolastica ogni anno scolastico e costruisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'a.s. successivo.

I destinatari di questi interventi sono tutti gli alunni, le famiglie e il personale della comunità educante.

Il PAI ha lo scopo di:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni;



- favorire il successo scolastico e prevenire le barriere all'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità;
- sensibilizzare e preparare docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

All'istituzione scolastica viene richiesto, quindi, di attuare una serie di azioni concordate e calibrate a scopo inclusivo:

- individuazione precoce di una qualunque situazione di disagio scolastico;
- progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI e dei PDP;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Queste linee di intervento sono rese operative nel Piano Annuale Inclusività elaborato annualmente dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività) e deliberato dal Collegio Docenti.

Il GLI è un gruppo di lavoro composto dal Dirigente, dai docenti referenti delle aree per l'Inclusività (intercultura, disagio, alunni certificati e alunni con BES), da docenti di sostegno e curricolari.

In allegato, il PAI di ISTITUTO.

## **Allegato:**

PAI 2024-2025.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### ORGANIGRAMMA GESTIONE

#### Organigramma personale docente

- Staff Dirigenza
- Nucleo di Autovalutazione (NIV) e Miglioramento esiti INVALSI \*
- Comitato di Valutazione
- Funzioni strumentali (Area1: orientamento; Area 2: sostegno ai docenti; Area 3: PTOF e documenti di Istituto; Area 4: BES, Inclusione e Dispersione)
- Referenti ambiti
- Coordinatori di indirizzo / articolazioni
- Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di classe
- Facilitatori dei CdC
- Coordinatore del PCTO
- Tutor di classe interni per l'attività di PCTO
- Responsabili strutture (laboratori e palestre)
- Orientatore
- Tutor d'aula
- Team dispersione
- Animatore digitale e team digitale
- Ufficio tecnico
- Comitato tecnico-scientifico
- Commissione elettorale
- Organo di garanzia
- Medico competente

\* Il Nucleo Interno di Valutazione di Istituto - Gruppo miglioramento prove INVALSI:

- si configura come gruppo di lavoro per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese;



-utilizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti.

#### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti dell'Organico dell'Autonomia concorrono alla realizzazione del Piano con attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento . Gli stessi saranno individuati in relazione al monte orario degli insegnamenti (posti comuni), tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, in relazione al numero degli studenti diversabili (posti di sostegno), e alle iniziative per il potenziamento dell'offerta formativa sia per le attività didattiche e progettuali sia per quanto concerne gli aspetti di coordinamento e di gestione (posti di potenziamento). Per la stima del rapporto studenti/classi si terrà conto dell'art.1 comma 84 della L. 107.

Fatte salve le opportune modifiche che dovessero rendersi necessarie per mutato numero di classi/studenti, tenuto conto degli esiti del RAV, del tasso storico di assenze dei docenti, si considerano prioritarie, nell'ambito delle 9 unità di potenziamento assegnate per l'anno in corso, le seguenti individuazioni nell'ordine:

n.1 docente A047 12 ore (Matematica applicata)

n.1 docente A026 18 ore (Matematica, esonero collaboratore D.s. )

n.1 docente A012 12 ore (Italiano)





n.1 docente AB24 9 ore (Inglese)

n.1 docente A041 4 ore (Informatica)

n.1 docente A050 18 ore (Scienze naturali, chimica e biologia)

n.1 docente A045 8 ore (Ec. Aziendale)

n.1 docente A046 16 ore (Sc. Giuridico economiche)

n.1 docenti AD03 1 ora (sostegno)

Gli incarichi sono assegnati tenendo conto delle specificità culturali e professionali dei singoli docenti, come da curriculum, relativamente alle attività di insegnamento, sostegno, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, potenziamento, sportello didattico, organizzazione, progettazione e coordinamento.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>□ PRIMO COLLABORATORE Sostituzione della dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, presidenza agli Esami di Stato, con delega alla firma degli atti di natura non contabile; □ Collaborazione nella redazione dell'orario di servizio dei docenti in base ai criteri definiti dalla dirigente; □ Sostituzione dei docenti assenti; □ Delega a redigere circolari docenti - alunni; □ Gestione attività extracurricolari; □ Predisposizione degli organici docenti; □ Supporto al lavoro della dirigente. SECONDO COLLABORATORE □ Autorizzazioni a ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; □ Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; □ Contatti con le famiglie; □ Sostituzione dei docenti assenti; □ Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; □ Supporto al lavoro della dirigente.</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti coadiutori del Dirigente Scolastico ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 83.	10



Funzione strumentale	AREA 1 – Orientamento studentesse e studenti □ Accoglienza □ Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e orizzontale □ Coordinamento delle attività di orientamento in uscita e al lavoro (in collab. con il docente Orientatore) □ Monitoraggio flussi studenti in uscita	11
	AREA 2 - Sostegno ai docenti □ Supporto informatico ai docenti □ Gestione e organizzazione formazione/aggiornamento docenti □ Monitoraggi interni e Rendicontazione Sociale AREA 3 – PTOF e Documenti d'Istituto □ Redazione/aggiornamento del PTOF, RAV, PDM e Regolamento d'Istituto □ Coordinamento progettualità curricolare □ Coordinamento progettualità ed extracurricolare AREA 4 - BES, Inclusione, Dispersione □ Accoglienza e orientamento specifico □ Coordinamento attività docenti di Sostegno □ Rapporti con famiglie, Enti e Istituzioni □ Coordinamento progettazione PEI, PDP, PAI e riunioni GLI □ *Monitoraggio obbligo formativo e dispersione	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività dell'indirizzo •</li><li>Coordinamento della progettazione formativa •</li><li>Individuazione dei bisogni formativi degli alunni e dei docenti •</li><li>Coordinamento per la certificazione delle competenze •</li><li>Verifica dello stato di attuazione della programmazione •</li><li>Partecipazione alle attività di orientamento in ingresso e in uscita •</li><li>Confronto periodico con i Coordinatori di Classe sulle problematiche relative ai gruppi classe dell'Indirizzo;</li></ul>	5
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Programmazione annuale e organizzazione delle attività didattiche del laboratorio in accordo con i docenti utilizzatori, l'ITP e</li></ul>	12



	<p>l'Assistente Tecnico dove previsto • Stesura del Calendario delle attività e del Regolamento di laboratorio • Sub-consegna dei beni del laboratorio da parte della DSGA • Inventario dei beni del laboratorio ad inizio e fine dell'a.s. • Controllo periodico delle attrezzature per segnalare o rimediare a possibili disfunzioni • Gestione dei rapporti con le ditte incaricate per interventi di manutenzione • Attività di ricerca per eventuali implementazioni del laboratorio • Richiesta di materiale di facile consumo Palestre • Programmazione annuale e gestione delle attività delle palestre in accordo con i docenti utilizzatori • Calendario attività e Regolamento utilizzo palestra e aule attrezzi • Controllo periodico attrezzature e segnalazione disfunzioni • Richiesta di intervento di manutenzione e rapporti con le ditte incaricate □ Coordinamento delle attività del CSS e dei GSS □ Coordinamento Progetto "Studenti atleti" e corsi salvamento</p>	
Animatore digitale	• Organizzazione della formazione interna e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche.	1
Team digitale	• Supporto innovazione didattica per favorire il processo di digitalizzazione. • *Gestione piattaforme social	3
Coordinatore dell'educazione civica	□ Pianificazione riunioni con i docenti □ Stesura progetto formativo dell'istituto □ Monitoraggio	1
Docente tutor	i compiti del docente tutor: - supporto allo studente nelle scelte consapevoli - dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate - progettazione dei	14



	percorsi di orientamento	
Docente orientatore	Compiti del docente Orientatore sono: - gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento - integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali - mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro	1
REFERENTI	Bullismo e cyberbullismo - Coordinamento e organizzazione di percorsi formativi e attività inerenti il Bullismo e Cyberbullismo Certificazioni linguistiche - Coordinamento rapporti con gli Enti □ Organizzazione esami di certificazione Invalsi - □ Rapporti con INVALSI □ Organizzazione prove □ Catalogazione e condivisione esiti Educazione Civica - □ Pianificazione riunioni con i docenti □ Stesura progetto formativo dell'istituto □ Monitoraggio Uscite didattiche e viaggi di istruzione - □ Coordinamento e organizzazione delle lezioni all'esterno, visite guidate e viaggi di istruzione Corso Serale Professionale Servizi Sanitari - □ Coordinamento didattico e dipartimento corso serale; □ Rapporti con la segreteria didattica; □ Gestione dei rapporti con il CPIA. PCTO - □ Coordinamento attività Tutor PCTO Tirocinio - □ Coordinamento attività docenti tirocinanti □	10
Referenti Indirizzo	il coordinamento tra le DS e Dipartimenti per quanto riguarda le strategie didattiche, il	4



curricolo e la formazione specifica; - la partecipazione alle reti di scuole per aggiornamenti e formazione; - la predisposizione delle selezioni interne delle Gare Nazionali in collaborazione con i Consigli di Classe; - la progettazione di attività specifiche e / o corsi professionalizzanti e i relativi monitoraggi; - il coordinamento generale dei PCTO per indirizzo e articolazioni in stretta collaborazione con i referenti delle singole classi.

Ufficio tecnico

I responsabili dell'Ufficio Tecnico svolgono incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori e in particolare si occupa di: coordinamento delle attività di esercitazioni pratiche da parte degli allievi; determinazione delle quantità delle materie prime occorrenti per i vari lavori e dei relativi tempi di esecuzione; compilazione della nota degli utensili e attrezzi che il magazzino consegna ad ogni allievo; coordinamento fra gli stessi insegnanti tecnico-pratici in funzione dello svolgimento dei programmi di lavoro dei Laboratori; formulazione dei piani d'acquisto di attrezzature e materiali; affidamento a un responsabile di Laboratorio o a un docente esperto di effettuare il collaudo dei beni strumentali o del materiale acquistato; stima valutativa dei manufatti alienabili o inventariabili; interventi di vario genere per assicurare la funzionalità e il corretto uso delle

6



	<p>macchine; curare la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari con particolare riguardo all'aspetto della sicurezza e dell'incolumità degli studenti. Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.</p>	
Nucleo Interno Valutazione e miglioramento esiti INVALSI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle attività di autovalutazione</li><li>• Predisposizione e informatizzazione dei questionari • Stesura del rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento • Attività di valutazione delle attività extracurricolari • Monitoraggi area PTOF e restituzione dati • Miglioramento esiti INVALSI</li></ul>	5
Tutor PCTO	<p>Il tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze</p>	24



	<p>progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.</p>	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	<p>L'RSPP collabora con il Dirigente Scolastico per garantire un ambiente sano e sicuro per gli studenti. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso una serie di attività di vigilanza, formazione e informazione del personale, oltre alla gestione dei protocolli di sicurezza adottati.</p>	1
Data Protection Officer	<p>Informa e offre supporto e consulenza al titolare del trattamento dei dati; Eroga e pianifica la formazione del personale; Verifica che la normativa sia rispettata; Individua eventuali rischi nei sistemi di trattamento dei dati,</p>	1
Medico Competente	<p>Il medico competente ha tra le sue mansioni quella di informare il personale della scuola ed eventualmente di formarli sui rischi sulla salute e sulla sicurezza. ma anche sull'utilizzo dei dispositivi di protezione (DPI).</p>	1
Responsabile dei	<p>il RLS (art. 50, comma 1, D.Lgs. 81/2008): • ha</p>	1





Lavoratori per la  
Sicurezza

libero accesso a qualsiasi luogo della scuola • viene preventivamente (ed obbligatoriamente) consultato dal Dirigente Scolastico in ordine alla valutazione dei rischi, all'individuazione, programmazione, realizzazione e verifica delle azioni di prevenzione e protezione e alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza previsti dalla normativa (RSPP - ASPP, addetti antincendio, addetti primo soccorso, addetti all'evacuazione) • riceve tutte le informazioni necessarie ad espletare il suo ruolo ed un'adeguata formazione alla sicurezza • ha accesso a tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica e in particolare al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e al Registro Infortuni, dei quali può richiedere copia (L. 123/07) • si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro • interagisce con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti • partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs.81/2008 • Può presentare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro e i mezzi impiegati per attuarle non sono idonei a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Direttore dei Servizi  
Generali e Amministrativi

Gestione del personale ATA: il DSGA supervisiona e dirige il personale ATA, garantendo che siano assegnate e svolte le attività in modo efficace. Organizzazione dei

1



servizi scolastici: si occupa dell'organizzazione e della preparazione dei servizi contabili, amministrativi e delle varie attività tecniche dell'istituto scolastico in cui opera. Pianificazione delle attività: collabora con il Dirigente Scolastico per pianificare e coordinare tutte le attività necessarie al funzionamento della scuola.

Assistenti Amministrativi

-gestione degli archivi dell'istituto scolastico -  
protocollo dei documenti -gestione dei fascicoli personali di impiegati e docenti -  
gestione degli adempimenti relativi ai procedimenti disciplinari per docenti, collaboratori e tecnici -gestione dei rapporti con gli enti pubblici -gestione delle procedure relative al personale, dalle assenze ai permessi e ai ritardi -occuparsi di fornire certificazioni e attestati -gestione delle procedure pensionistiche del personale e i fascicoli del personale -amministrazione delle pratiche per la concessione dei prestiti INPS -gestione dei riconoscimenti della carriera pre-ruolo

7

Assistenti Tecnici

Gli Assistenti Tecnici provvedono - alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esperienze didattiche e per le esercitazioni pratiche nei laboratori, nelle officine e nei reparti di lavorazione o nelle aziende agrarie cui è assegnato, garantendo l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse; - al riordino e alla conservazione del materiale e delle attrezzature tecniche, garantendo la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche, in rapporto con il magazzino; - svolgere attività di diretta e immediata collaborazione con l'Ufficio tecnico o

6



analoghi organismi anche in relazione agli acquisti di attrezzature tecnico-scientifiche e al loro collaudo; - in relazione all'introduzione di nuove tecnologie, nuove strumentazioni didattiche e progetti sperimentali partecipano alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento; - può svolgere attività di coordinamento di più addetti operanti in settori, indirizzi, specializzazioni e aree omogenee.

Collaboratori Scolastici  
(corsi diurni e serali)

- supporto alle attività di pulizia dei locali scolastici, spazi scoperti e arredi, assegnati individualmente nel piano delle attività ATA redatto dal DSGA e adottato dal DS; - assistenza agli studenti con bisogni particolari, infatti Il CCNL afferma che è compito ordinario dei collaboratori scolastici «prestare ausilio agli alunni portatori di handicap»; - accoglienza, accompagnamento e sorveglianza degli alunni, dunque vigilare e controllare gli ingressi della scuola, sia per verificare chi entra e chi esce dall'istituto scolastico; - supporto all'attività amministrativa e a quella didattica, sulla base di specifiche istruzioni; - approntamento materiali didattici, mansione che include il fare le fotocopie e la consegna o spostamento di fascicoli o circolari; - manutenzione e custodia dell'edificio scolastico per garantire la buona conservazione di beni, locali e impianti; - accensione e spegnimento riscaldamento ed eventuale impianto di raffrescamento, per un uso efficiente delle risorse energetiche; - gestione chiamate telefoniche, per facilitare la comunicazione tra genitori, personale e studenti; - tutoraggio dei collaboratori scolastici neoassunti.

14



Coadiutore Uff. Dirigenza e Webmaster □ Segreteria Ufficio di Dirigenza □ Supporto tecnico al lavoro della D.S. Cura Sito dell'Istituto

1

Commissione Elettorale

La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il segretario □ 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ 3) riceve le liste elettorali □ 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa. OPERAZIONI ELETTORALI 1) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori □ 2) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ 3) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio □ 4) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ 5) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale. OPERAZIONI DISCRUTINIO 1) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo

3



	finale dei risultati 2) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 3) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati 4) comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.	
Referente social istituzionali	Cura la gestione delle piattaforme social	1
Consiglio d'Istituto	Il consiglio di circolo o di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.	19
Giunta Esecutiva	La Giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del CdI, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.	5
Organo di Garanzia	L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni.	4
Coordinatori di Classe	sostituzione del Dirigente Scolastico alla presidenza dei Consigli di classe; raccordo tra studenti, famiglie, docenti e Presidenza; verifica periodica delle assenze e dei ritardi degli alunni e segnalazione alla Presidenza di eventuali casi di ritardi frequenti, assenze ingiustificate o frequenti; segnalazioni particolari emerse durante le sedute dei Consigli di classe che	43



necessitano di successivi provvedimenti a cura del Dirigente Scolastico; comunicazione scritta alle famiglie e richiesta di incontro per gli alunni in situazioni di profitto e/o di comportamento preoccupanti; partecipazione ad eventuali riunioni convocate per i docenti coordinatori di classe; partecipazione alle riunioni periodiche con i servizi per gli alunni disabili; partecipazione alle riunioni della Commissione Alunni Stranieri; partecipazione ai GLHO; proposta del voto di condotta in sede di scrutinio.

Facilitatori Cdc

- provvedere alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) •
- provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe.

43

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE  
LETTERARIE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Per l'anno in corso disponibili solo n.6 ore  
perché il resto delle ore serve a coprire le ore  
residue dell'O.D.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A021 - GEOGRAFIA

N° 2 ore  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

N° 17 ore - Primo collaboratore  
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

Sostituzione Secondo collaboratore (4h)  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

N° 8 ore  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Per l'anno in corso disponibili n.16 ore  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE

N° 17 ore  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE

N° 2 ore  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AB24 - EX LINGUE E  
CULTURE STRANIERE

Per l'anno in corso disponibili solo n.3 ore  
perché il resto delle ore serve a coprire le ore

1





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

residue dell'O.D.  
Impiegato in attività di:  

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

tutte impegnate in attività didattiche per  
incrementare le ore assegnate ai ragazzi DH.  
Impiegato in attività di:  

- Insegnamento

3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



## **Organizzazione**

### **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Servizio SMA alle famiglie per comunicazioni improvvise ed urgenti



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: EDUC@ART Creazione Percorsi di Valorizzazione territoriale tra Arte e Turismo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Trattasi realizzazione di progetti inerenti interventi socioeducativi strutturati per il contrasto alla povertà educativa che intervengono sugli Ambiti territoriali nei quali operano. L'obiettivo è costruire insieme con gli alunni, i docenti e i genitori, una proposta educativa che inclusiva, capace di ascoltare, accompagnare, e costruire una stabile comunità educante.

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI

---



## ISTITUTI DEL SETTORE ECONOMICO AD INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete si propone di

- a) promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;



- d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- e) promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- f) sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- g) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- h) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- i) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve inevitabilmente recepire le criticità rilevate dal RAV e le istanze definite nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel Piano. Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi, sia a livello territoriale che internazionale, che tenga conto dei profondi mutamenti epistemologici in corso e delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti anche per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica. Pertanto saranno proposti, nel triennio di riferimento, percorsi formativi generali inerenti le seguenti tematiche: • Corsi specifici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali; • Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; • Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe; • Progettazione didattica per competenze e valutazione; • Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base; • Metodologie per l'inclusione, la disabilità, l'integrazione; e percorsi di formazione specifici destinati a singoli referenti (Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze da droghe e alcol, team digitale, il nuovo Esame di Stato, etc.) - Corsi per il conseguimento delle Certificazioni lingue comunitarie e competenze didattiche CLIL

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata

Percorso finalizzato alla formazione di figure di sistema volte a supporto dell'organizzazione e dell'innovazione scolastica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Approfondimento

---

#### Area docenti

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, deve inevitabilmente recepire le criticità rilevate dal RAV e le istanze definite nel PdM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel Piano. Considerata la necessità di perseguire il successo formativo degli studenti anche attraverso una progettazione curricolare più rispondente ai bisogni culturali e produttivi, sia a livello territoriale che internazionale, che tenga conto dei profondi mutamenti epistemologici in corso e delle innovazioni tecnologiche che investono gran parte del tessuto sociale e culturale, si ritiene fondamentale investire sulla formazione pedagogica, relazionale, didattica e tecnologica dei docenti anche per sostenerne lo sviluppo personale e professionale e contribuire alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo all'interno della comunità scolastica.

Pertanto saranno proposti, nel triennio di riferimento, percorsi formativi generali inerenti le seguenti tematiche:

- Corsi specifici sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;



- Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;
- Metodologie didattiche di insegnamento - apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;
- Progettazione didattica per competenze e valutazione;
- Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base;
- Competenze multilinguistiche e metodologia CLIL;
- Metodologie per l'inclusione, la disabilità, l'integrazione;

e percorsi di formazione specifici destinati a singoli referenti (Bullismo e Cyberbullismo, Dipendenze da droghe e alcol, team digitale, il nuovo Esame di Stato, etc.)



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Formazione Argo presenze e Argo personale

Descrizione dell'attività di	Il coordinamento del personale
------------------------------	--------------------------------



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

.

## Formazione nuovo Codice degli appalti e nuova procedura acquisti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Area personale ATA



Le continue trasformazioni in atto nella Pubblica Amministrazione impongono nuove procedure e nuove responsabilità che richiedono parimenti aggiornamenti continui ed una efficace organizzazione del lavoro; in tal senso sarà incentivata, per tutto il personale amministrativo, la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione professionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, sulla digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa, e sulle nuove incombenze ricadenti sul personale amministrativo (ricostruzioni, pensioni, riscatti,...). Il personale ATA, in particolare il profilo Collaboratore scolastico, partecipa alle attività di aggiornamento/formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro anche su segmenti specifici (antincendio, Primo soccorso etc...). Si prevede per gli stessi una formazione mirata all'assistenza agli alunni diversabili.